

Farma.Li. Srlu
Piazza Grande 38 – 57123 Livorno
Partita Iva, Codice Fiscale, n.iscr.RRII CCIAA Livorno: 01663150496
Capitale Sociale € 605.000 interamente versato
n.iscr.REA 146923

Bilancio 2014

Relazione sulla Gestione	pag	3
Prospetti di Bilancio	pag.	21
Nota Integrativa	pag.	27
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	42

Organo amministrativo

Amministratore Unico

Mirco Comparini

Direzione aziendale

Direttore

Gino Scali

Collegio Sindacale

Presidente

Membri effettivi

Nicoletta Capperi

Luciano Guidotti

Stefano Fantoni

Spettabile Socio,

il presente bilancio, che presento per la discussione ed approvazione, è riferito al quinto esercizio della società Farma.Li srlu, costituita in data 27/04/10, con efficacia dal 30/04/10, tramite conferimento del ramo d'azienda farmacie da Li.r.i. S.p.A.

Nel corso del presente esercizio è stato rinnovato l'Organo Amministrativo della Società, con la nomina del nuovo Amministratore Unico deliberata nell'Assemblea dei Soci del 3 settembre 2014.

Dalla lettura del budget 2014 e delle situazioni infra-annuali presentate dalla società si è continuato ad evidenziare che la situazione in cui versa da alcuni anni il settore sanitario e farmaceutico, e che investe in generale il sistema farmacia a livello nazionale, non è da ritenersi affatto conclusa.

In tale contesto, le misure di contenimento della spesa farmaceutica hanno colpito gravemente tutte le farmacie, sia pubbliche, che private, portando l'intero settore farmaceutico nazionale in una crisi senza precedenti.

La stampa nell'ultimo biennio riporta notizie di fallimenti di farmacie private e di procedure di concordato preventivo. I distributori intermedi di farmaci continuano a registrare sempre con maggior frequenza numerosi insoluti da parte delle farmacie. I dati Federfarma evidenziano che sono circa 3.000 le farmacie in difficoltà economica e 600 quelle a rischio fallimento; solo in Toscana tra fallimenti e concordati sono state colpite nell'ultimo anno e mezzo trenta farmacie su 1.150 totali.

Le motivazioni, già rappresentate anche nei precedenti bilanci e nelle precedenti relazioni periodiche e annuali, sono innanzitutto correlate al fatto che la spesa farmaceutica convenzionata SSN è in costante calo ormai da anni (dal 2007 al 2014, diminuzione di oltre il 20% su base nazionale), calo che è proseguito anche per tutto il 2014 (fonte Federfarma). L'attuale livello di spesa in valore assoluto è inferiore a quello del 2001. Nessun'altra voce della sanità ha fatto registrare un andamento decrescente di questa portata. Peraltro, il calo della spesa convenzionata si verifica in un contesto caratterizzato da un sostanziale mantenimento dello stesso numero di ricette: si prescrivono più farmaci ma di prezzo mediamente più basso (-23,5%, fonte Federfarma)

La tabella seguente espone l'andamento della spesa farmaceutica nella Regione Toscana dal 2009 al 2013 (fonte Federfarma). I dati ad oggi disponibili indicano che anche nel 2014 si registra un ulteriore calo pari al -2,86%

Regione Toscana	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	2009-2013
Numero ricette	36.729.349	38.089.228	38.573.267	38.102.071	38.644.169	+5.2%
Spesa lorda	691.890.591	700.925.202	668.494.287	614.775.647	598.143.557	-13.5%
Spesa netta	634.819.558	625.468.760	570.616.951	502.366.344	500.440.568	-21.2%

Il calo della spesa farmaceutica è dovuto ai continui tagli sulla farmaceutica convenzionata ed anche all'aumento delle trattenute alle farmacie da parte del SSN. Queste ultime, infatti, oltre alle trattenute per fasce di prezzo (dal 3,75% sui farmaci di prezzo più basso al 19% sui medicinali più costosi), hanno dovuto subire negli ultimi anni, di volta in volta, oneri aggiuntivi (1,4% nel 2009; 1,82% dal 2010 aumentato al 2,25% dal luglio 2012), che hanno contribuito ad azzerare il margine reale sui medicinali SSN.

La tabella seguente riporta le trattenute a carico delle farmacie sui medicinali venduti con ricetta mutualistica, per fascia di prezzo di ogni medicinale.

Fascia di prezzo €	trattenuta
da 0 a 25,82	3,75+2,25%
da 25,83 a 51,65	6%+2,25%
da 51,66 a 103,28	9%+2,25%
da 103,29 a 154,94	12,5%+2,25%
oltre 154,94	19%+2,25%

Il calo della spesa farmaceutica convenzionata è correlato inoltre ed in maniera crescente al contestuale aumento della spesa per farmaci acquistati da ospedali e ASL e distribuiti direttamente ai cittadini. Di fatto l'ampliamento della distribuzione diretta dei medicinali attuata dalle ASL, in particolare nella Regione Toscana, sottrae quote importanti e sempre crescenti di mercato alle farmacie territoriali, soprattutto per farmaci innovativi o ad alto costo.

Per meglio comprendere come è variata negli anni la redditività delle Farmacie Comunali Livorno, la tabella seguente evidenzia l'importante flessione dei ricavi per vendite con ricetta mutualistica subiti progressivamente dal 2006. Al fine di rendere confrontabili i dati, la tabella sottostante confronta i dati annuali relativi alle gestioni Li.r.i. ramo farmacie e Farma.Li.

Anni	Ricavi per vendite su ricette al lordo trattenute ssn	Trattenute ssn	Ricavi per vendita su ricette netto trattenute	n. ricette	Valore medio ricetta in euro lordo trattenute
2006	5.956.386	345.717	5.610.669	303.559	19,62
2007	5.625.914	347.090	5.278.824	307.629	18,28
2008	5.162.816	312.428	4.850.388	314.711	16,40
2009	4.970.231	337.024	4.633.207	317.940	15,63
2010	4.923.525	392.622	4.530.903	321.567	15,31
2011	4.574.947	391.984	4.182.963	322.953	14,16
2012	4.002.471	357.981	3.644.490	310.830	12,87
2013	3.698.175	333.368	3.364.807	297.793	12,42
2014	3.577.635	322.941	3.254.694	295.986	12,08

Come già stato sottolineato in precedenti relazioni, dalla tabella emerge chiaramente che la netta diminuzione dei ricavi è correlata alla diminuzione del prezzo dei farmaci, in quanto la variazione del numero di ricette non è sostanziale.

La dispensazione del farmaco va a configurarsi sempre più come un servizio da offrire alla collettività piuttosto che una fonte di reddito per la farmacia, tant'è che il settore da tempo attende una diversa forma di remunerazione sul farmaco, con l'introduzione di un modello basato su un onorario professionale fisso piuttosto che l'attuale percentuale sul prezzo del farmaco.

Purtroppo negli ultimi anni si è registrata anche una diminuzione dei ricavi da vendita per contanti, ovvero extra-ricetta SSN; come più volte sottolineato il progressivo calo è imputato principalmente:

- alla crisi economica che colpisce in primo luogo il potere di acquisto delle famiglie che hanno di fatto una minore disponibilità alla spesa anche nel campo della salute e del benessere, come riferiscono da tempo gli operatori delle farmacie;
- all'aumento di competitività da parte delle farmacie private, che vedendo diminuire fortemente la propria marginalità stanno adottando politiche di prezzo al ribasso ed ampliamenti dell'orario di apertura anche nei festivi e prefestivi;
- all'apertura di farmacie private nei giorni di sabato e domenica, possibile dopo la liberalizzazione degli orari di apertura sancita dal D.L. Cresci Italia, che ha penalizzato soprattutto il fatturato della Farmacia 8 di Piazza Grande ad orario continuato;
- alla maggiore concorrenza di parafarmacie e corners della GDO, accompagnata dal "delisting" di medicinali che possono essere venduti al di fuori del canale farmacia;

Nel 2014, comunque, i ricavi per "vendita su contanti", pur risentendo dei fattori sopra elencati, si sono stabilizzati a livello del 2013.

La tabella seguente rappresenta in modo esaustivo l'andamento dei ricavi da vendita e da Distribuzione per conto nel quadriennio evidenziando il progressivo aggravarsi della situazione economica con costante perdita della marginalità.

RICAVI	2011	2012	2013	2014
Contanti	7.503.025	7.263.965	7.115.969	7.118.470
Ricette	4.182.962	3.644.489	3.364.807	3.254.694
Fatture	527.140	496.900	468.796	449.542
DPC	144.661	139.986	144.459	147.631
TOTALE	12.213.129	11.545.340	11.094.031	10.970.337

In questo contesto di criticità, come già riportato in precedenti relazioni dell'Organo Amministrativo

uscite, la società dalla fine del 2012 ha posto in atto una serie di misure, contenute in un Piano Industriale, tendenti ad un miglioramento dei risultati di esercizio. Infatti, il risultato del 2014 deve essere, comunque, valutato attentamente in rapporto alla situazione gestionale degli ultimi anni con, da un lato, dinamiche economiche nettamente sfavorevoli sinteticamente descritte in precedenza, dall'altro, l'impossibilità di poter programmare qualsiasi investimento a medio termine a causa del percorso annunciato ed avviato dalla precedente Amministrazione Comunale postasi come obiettivo la privatizzazione/alienazione dell'asset.

Quello che è da segnalare, in quanto ritenuto di particolare rilievo, è che la perdita emersa per il 2014 risulta essere a valori inferiori al canone di concessione spettante al Comune di Livorno (euro 134.327). Da ciò se ne deduce che, in eventuale assenza del canone (situazione ipotizzata dall'AU nella relazione presentata nel mese di ottobre 2014) il risultato dell'esercizio avrebbe avuto possibilità di fornire un risultato positivo, salvo la determinazione dell'incidenza fiscale per l'assenza di tale costo.

In sintesi le azioni messe in campo dal precedente Organo Amministrativo ed aventi l'obiettivo prioritario di aumentare i ricavi sono state principalmente:

- il mantenimento anche per 2014 del Protocollo d'intesa con la ASL 6, il cui contributo nel triennio 2011-2014 è stato di circa 370.000 euro, 96.000 nel 2014; oltre all'aspetto economico si ritiene che tale accordo abbia contribuito a favorire accessi di nuovi utenti nelle farmacie comunali;
- le azioni di marketing e gestionali intraprese in collaborazione con Alphega, società di consulenza e servizio, con l'obiettivo di migliorare il lay-out delle farmacie, l'esposizione e la gestione dei reparti commerciali, la comunicazione al cliente, le promozioni, la gestione degli acquisti extra-farmaco;
- le azioni di marketing attuate in partnership con importanti aziende leader di settore;
- il potenziamento di settori merceologici ad alto valore aggiunto, quali il dermocosmetico, avvalendosi anche di professionisti esterni, per implementare consulenza e vendite in questo comparto;
- la stipula di nuovi accordi per forniture di prodotti, quale la convenzione per la consegna di medicinali e prodotti farmaceutici ai residenti delle RSA Pascoli e Villa Serena;
- l'introduzione in farmacia di nuovi servizi al cittadino, quali la densitometria a ultrasuoni, la spirometria, l'holter cardiaco e pressorio, la piattaforma per prenotazioni di prestazioni sanitarie in regime privato.

Con l'evidenza che giunge da un miglioramento del risultato di esercizio, è possibile sostenere che nel corso del 2014 si siano verificati effetti positivi da, quanto meno, alcune delle misure operate per il contenimento dei costi di gestione che di seguito si elencano.

In primo luogo è rilevabile una riduzione del costo degli acquisti la cui gestione è coordinata e improntata sugli accordi stipulati in adesione alla gara esperita nel 2014 da Confservizi Cispel Toscana insieme ad altre società di farmacie comunali toscane; anche nel corso del 2014, inoltre, è stata effettuata la programmazione di acquisti secondo accordi commerciali stipulati annualmente con le principali aziende produttrici/distributrici di medicinali e prodotti farmaceutici direttamente o tramite la società Alphega, network cui Farma.Li aderisce che associa oltre 600 farmacie indipendenti in Italia; contestualmente Farma.Li ha monitorato attentamente il budget acquisti assegnato alle stesse farmacie. Come negli esercizi passati, tali azioni sono finalizzate a ottenere più favorevoli condizioni di acquisto, facendo leva sul potere contrattuale del gruppo costituito da nove farmacie, e conseguendo come risultato il miglioramento del margine lordo di un punto percentuale, importo che risulta aver avuto un importante impatto sul risultato di esercizio anche in conseguenza di una gestione più stabilizzata delle giacenze.

In secondo luogo è rilevabile una riduzione del costo del personale che ha consentito una consistente diminuzione del costo rispetto al 2013, risultato ottenuto anche in seguito al pensionamento di due farmacisti con contratto ad-personam, ovvero:

- la contrazione ulteriore di 2 unità operata nel corso del 2014 (amministrativo e commesso);
- l'esternalizzazione dei servizi amministrativo-contabili;

- il mantenimento del blocco dell'erogazione del premio di produttività;
- la rigorosa gestione del piano smaltimento ferie maturate e non godute;
- la massima flessibilità nella gestione del personale ed organizzazione dei servizi;

Inoltre, per gli altri costi, si sono interamente manifestati gli effetti messi in campo già dal 2013, quali:

- l'azzeramento delle spese per la vigilanza nelle farmacie;
- la riduzione degli incarichi esterni;
- la ricontrattazione delle utenze;
- la ricontrattazione dei contratti di locazione.

Nell'ambito dei costi di gestione è d'obbligo ricordare, per quanto riguarda il personale dipendente, che la società ha ereditato al momento della sua costituzione scelte contrattuali decise in passato dall'Amministrazione Comunale e dalle altre società di gestione delle farmacie, in applicazione delle quali il costo del personale risulta superiore al CCNL vigente. Di fatto tale costo non è correlato ad eccedenze di personale nell'organigramma aziendale, ma al maggior costo contrattuale di un numero di dipendenti provenienti da contratti più onerosi e conseguente mantenimento dei diritti acquisiti nei passaggi alle varie società subentranti nella gestione.

E' opportuno ricordare come le vigenti norme pensionistiche abbiano rallentato gli esodi per anzianità di servizio, e come nel medio periodo, una volta terminato il naturale ricambio generazionale e il parallelo riadeguamento contrattuale dovuto alle nuove assunzioni, tale costo diminuirà sensibilmente ed il bilancio di Farma.Li tornerà ad essere in sostanziale equilibrio.

Su tale aspetto, in ogni caso, non può che ritenersi confermato quanto esposto nelle relazioni alla gestione da parte del precedente Organo Amministrativo che si ritiene opportuno riportare (in estratto), considerata la sua importanza tecnica e politica su tale aspetto.

"(...) il Piano (industriale, ndr) vincolava il risultato positivo di esercizio anche a manovre di gruppo quali il mantenimento del contratto direzionale di service, l'adesione al consolidato fiscale, l'aggiornamento del canone concessorio frutto di un contesto economico ormai sorpassato e un intervento congiunto sugli ad personam a fronte di garanzie da parte della proprietà sul percorso di vendita, intenzione di vendita dell'asset annunciata dall'Amministrazione Comunale ad aprile 2012. La variabile "costo del personale" ereditata da precedenti gestioni, ingestibile in assenza di chiare politiche di percorso è alla base delle perdite degli ultimi anni. In estrema sintesi le principali azioni messe in capo dalla società per contenere il costo del personale sono state: contenimento dell'organico, riduzione del monte ferie, sospensione dei premi di produttività, riorganizzazioni interne. (...) Considerando l'ipotesi, come richiesto nel Piano Industriale, di una sospensione/ridimensionamento del Canone annuale al Comune e/o si fosse proceduto a presentare formale richiesta di adesione ai benefici fiscali di gruppo (consolidato fiscale) il dato reddituale a fine anno avrebbe potuto essere molto vicino al pareggio, nonostante il peso degli ad personam che continuano a portare il costo del personale fuori dalla media di settore. (...) Nel quadro dei costi di gestione è d'obbligo rappresentare ancora che Farma.Li è vincolata, per effetto di scelte contrattuali attuate in passato da altri amministratori, da un costo del personale superiore alle altre realtà similari di settore: nella fase attuale incide per oltre il 24% sul valore della produzione contro una media di settore pubblico del 19-20%. Si aggiunge che il costo elevato non è correlato a eccedenze di personale nell'organigramma aziendale, ma ad un alto costo di un numero di farmacisti derivante dal passaggio del ramo farmacia dalla gestione diretta comunale all'affidamento in forma societaria, con conseguente mantenimento dei diritti contrattuali dei dipendenti nei confronti delle società subentranti nella gestione. Si evidenzia anche che l'incidenza del costo del personale non è facilmente comparabile con le farmacie private, in quanto nel settore privato questa media scende ancora, tenuto conto che il compenso spettante al direttore di farmacia, che nella maggior parte dei casi è anche il titolare, viene percepito attraverso la distribuzione degli utili e quindi non figura tra i costi del personale iscritti in bilancio, determinando nel raffronto con le farmacie comunali un incremento nominale del risultato economico.

Nel Piano Industriale era stato ipotizzato uno scenario di esodi per il raggiungimento di pensioni di anzianità con impatti molto favorevoli sul conto economico a partire dal 2013, e progressivamente negli anni seguenti fino al 2021 per il raggiungimento dell'età pensionabile dei dipendenti a più alto

costo specifico. Alla luce delle nuove norme pensionistiche introdotte, la strategia di rientro dei costi individuata e che avrebbe permesso un processo di risanamento graduale senza necessità di mediazioni salariali con i sindacati, è stata rinviata di alcuni anni dalle azioni dei recenti Governi. Salvo diverse azioni a livello Nazionale, non si ravvisano prospettive di rapida soluzione per i costi eccessivi”.

Seppur in presenza di aspetti positivi dei quali occorre certamente assorbire ed assimilare l'importanza, i concetti espressi dal precedente Organo Amministrativo hanno necessità di trovare conferma anche per l'esercizio 2014, considerato il miglioramento in valori assoluti del costo del personale, di oltre €85mila, a fronte di una riduzione, in termini percentuale, dello 0,28% a causa della riduzione dei ricavi.

E' doveroso, altresì, sottolineare che, come dettagliato in nota integrativa:

- all'interno della diminuzione totale dei costi della produzione un impatto di rilievo lo ha esercitato la consistente diminuzione degli ammortamenti;
- ad un confronto, rispetto all'esercizio precedente, del risultato finale ante imposte, si manifesta con netta decisione, pur in presenza di una perdita, una differenza positiva di circa €273.000 che segue la differenza positiva del Valore e Costi Produzione di oltre €233.000,00.

In questo quadro generale di crisi economica e di settore mai registrati nella storia delle farmacie il risultato dell'esercizio 2014 giunge certamente con favore e con particolare apprezzamento auspicando che possa costituire un'inversione di tendenza da indirizzare verso una programmazione strategica e strutturale finalizzata al raggiungimento dell'equilibrio economico, rimuovendo la palese assenza di supporto dal Socio e dall'Amministrazione Comunale a causa e per motivo della citata volontà di cessione a terzi delle Farmacie Comunali.

Infatti, l'annunciata operazione di vendita/privatizzazione delle farmacie ha avuto di fatto l'effetto di bloccare o rinviare qualsiasi progetto di investimento di medio termine funzionale al rilancio del settore ed al potenziamento dell'asset patrimoniale. Nel caso specifico, giusto per fornire una opportuna citazione, si cita il progetto di spostamento e costruzione di una nuova farmacia in via degli Etruschi, già apprezzato da decisioni di Giunta, ed il rinvio operato dall'Amministrazione Comunale alla Regione Toscana sull'opzione di prelazione all'apertura di due nuove farmacie, una al centro commerciale Le Fonti del Corallo e l'altra nei locali della stazione centrale. Tali (non)scelte, in abbinamento alla sopraggiunta volontà di privatizzazione, hanno creato in termini aziendali, una incertezza operativa, ma anche, in termini di risorse umane, una percezione di disincentivazione che non ha consentito, in assenza di un percorso definito di gestione, di avviare trattative con le organizzazioni sindacali volte ad un possibile graduale riallineamento dei costi contrattuali.

Pur considerando i pochi mesi di gestione amministrativa svolta dal nuovo Organo Amministrativo, alcune delle (non)scelte sopra citate, insieme ad altre dettagliate in seguito, hanno determinato e stanno ancora determinando notevole incertezza operativa e difficoltà decisionale delle azioni da intraprendere in un'ottica di insieme per una operazione aziendale che riesca a conciliare ed a far convivere attività di risanamento e attività di investimento a favore delle Farmacie Comunali della città di Livorno.

A complemento del quadro descritto vengono infine evidenziati i risultati in termini di potenziamento dei servizi offerti: Farma.Li negli ultimi anni ha ricoperto un ruolo di primaria importanza all'interno del tessuto socio sanitario comunale e le Farmacie Comunali hanno pertanto assunto un vero ruolo di presidio del servizio sanitario nazionale, primo punto di accesso a molti servizi a valenza socio-sanitaria.

Le azioni e le iniziative fino ad oggi messe in campo hanno indubbiamente consentito alle Farmacie Comunali di diventare punto di riferimento per la salute dei cittadini e soprattutto delle categorie più deboli, anziani e malati cronici, fornendo nel contempo un indiscutibile contributo a garantire l'economicità e sostenibilità del servizio sanitario in ambito locale.

Il Protocollo d'intesa siglato con ASL6 e Comune di Livorno, infatti, oltre a prevedere un contributo di sostenibilità annuo pari a circa 100.000 euro da parte di ASL a Farma.Li, ha garantito al cittadino l'accesso gratuito a tutti i servizi previsti. Tale percorso ha inoltre consentito l'ideazione e la

sperimentazione di molti nuovi servizi: basti pesare che le farmacie di Livorno sono state innovatrici nel completare il ciclo della prenotazione CUP, esazione ticket e ritiro referti tramite totem con l'utilizzo della carta sanitaria regionale. Si ricorda infine che mai nelle gestioni passate questo servizio era stato oggetto di una qualche remunerazione, e soprattutto che tali servizi vengono erogati in via esclusiva sul territorio cittadino dalle nove Farmacie Comunali.

Per valorizzare il ruolo strategico delle Farmacie Comunali, sono state inoltre realizzate e programmate, di concerto con la ASL 6 e l'Amministrazione Comunale, iniziative legate alla prevenzione, che hanno consentito di orientare molti cittadini a percorsi terapeutici appropriati e tempestivi (campagne di prevenzione ed educazione sanitaria contro il diabete, screening sulla fibrillazione atriale e prevenzione dell'ictus, prevenzione dell'osteoporosi, evento "Estate in salute", etc.).

Tutte le attività di servizio prestate dalle Farmacie Comunali sono state misurate, come negli anni passati, attraverso una indagine di customer satisfaction svoltasi a novembre con la collaborazione dell'Ufficio Controllo Qualità e Carte dei Servizi del Comune di Livorno, con lo scopo di valutare in termini quantitativi e qualitativi il lavoro svolto sul territorio, che ha riscontrato apprezzamento da parte dei cittadini, riscontrabile nei report periodici della stessa indagine.

Da sottolineare anche il servizio di consegna domiciliare di farmaci e di presidi legati a soggetti inseriti in percorsi di continuità assistenziale che le Farmacie Comunali svolgono in via sperimentale con la ASL6.

Un ulteriore servizio avviato sperimentalmente da aprile 2014, di concerto con la ASL 6 ed il Comune di Livorno, è il servizio stampa e ritiro dei certificati anagrafici dal totem della Farmacia di Piazza Grande, che consente al cittadino di stamparsi autonomamente e gratuitamente con l'utilizzo della carta sanitaria elettronica ben 14 tipi di certificati anagrafici, evitando code inutili presso sportelli ed uffici comunali.

Oltre ai servizi erogati nell'ambito del Protocollo d'intesa la società, ha iniziato ad introdurre nuovi servizi a pagamento nelle farmacie, nel rispetto della normativa di settore vigente, ed in particolare della L.69/2009 e del D.lgs. 153/2009, nei campi di servizi di telemedicina (Holter cardiaco e pressorio), densitometria ad ultrasuoni, spirometria, e aderendo ad una piattaforma on line che mette in rete centri polispecialistici e farmacie allo scopo di dare risposte immediate ai cittadini su bisogni di accesso a prestazioni sanitarie in campo privatistico.

In tale contesto, si inserisce quanto oggetto di analisi e relazione elaborata dall'Amministratore Unico ad un mese dal suo insediamento e, quindi, a circa 3 mesi prima della chiusura dell'esercizio 2014.

Con tale attività e con la predisposizione di tale documentazione, l'Amministratore Unico ha formulato una fotografia della situazione delle Farmacie Comunali analizzando le principali problematiche e proponendo specifiche soluzioni/percorsi operativi ed interventi da coordinare e razionalizzare rispetto al mandato ricevuto. A ciò è da aggiungere e segnalare l'esplicito appello, formulato dallo stesso AU, ad una forte e stretta collaborazione tra Comune di Livorno e Farma.Li.srlu, considerando, ovviamente, l'importanza fondamentale ed il determinante ruolo del Socio Li.Ri.Spa, per una efficace, efficiente e tempestiva azione volta al raggiungimento degli scopi che tutte le parti interessate si erano originariamente poste sin dal mese di settembre, ma che, ad accezione della citata relazione dell'AU non hanno trovato altri riscontri oggettivi e concreti da parte degli stakeholders interessati al contenuto della stessa relazione.

Come già esposto in occasione di una specifica assemblea convocata all'uopo, alla presenza dell'Organo di Controllo e disertata dal Socio (4 novembre 2014) e ribadito in altra specifica assemblea convocata per i medesimi scopi, alla presenza dell'Organo di Controllo e del Socio (22 dicembre 2014), la tempestività della predisposizione dell'elaborato a cura dell'AU e l'invito alla collaborazione non ha trovato alcun riscontro, nonostante che, sin da ottobre 2014, l'Amministratore avesse ribadito della necessità di un intervento energico attraverso una consulenza/assistenza specializzata da erogarsi, in un'ottica di piano imprenditoriale completo e coordinato, da soggetto/advisor specificatamente operante nel e a favore del settore farmacie, intervento che avrebbe dovuto interessare diverse aree quali l'area logistica/rifornimenti, l'area del lavoro e personale, l'area contabile e gestionale, l'area commerciale e l'infrastruttura hardware e software. Un complesso piano imprenditoriale tecnicamente elaborato e coordinato sulla

connessione tra tali aree e che avrebbe richiesto certamente di conoscere anche le disponibilità economico-finanziarie disponibili, così come si sarebbe reso necessario conoscere la disponibilità economico-finanziaria per la nomina di tale advisor. Ciò, perché la situazione delle Farmacie Comunali si era ed è diventata particolarmente complessa e urgente a causa di quanto oggettivamente rilevabile nelle gestioni passate e documentate anche dall'Amministratore precedente in collaborazione con la Direzione Generale.

Come specificato in più occasioni, a parere dell'Amministratore, si trattava e si tratta ancora di una scelta fondamentale, essenziale e determinante rispetto all'analisi tecnico-professionale già esposta dopo gli approfondimenti effettuati nel primo mese di incarico al fine di indicare modalità e strumenti ritenuti utili e necessari per il raggiungimento degli obiettivi posti al proprio mandato. Ciò, inoltre, anche con scopi di solerte e tempestiva attuazione della necessaria operatività richiesta dal caso specifico.

Rinviando ai documenti depositati presso la società, e già consegnati a tutti i soggetti competenti, e rinviando ai contenuti di specifiche riunioni appositamente svoltesi sugli argomenti oggetto della relazione dell'Amministratore Unico, molte delle problematiche pendenti all'epoca, ritenute assolutamente utili per una opportuna azione aziendale e ritenute anche determinanti per l'attuazione del mandato ricevuto, risultano ancora non risolti e, in certi casi, addirittura "scaduti" nonostante la tempestiva segnalazione e la puntuale manifestazione dell'importanza degli stessi. A titolo di esempio, si citano i principali:

- ulteriore rinvio dell'opzione per l'apertura di una nuova farmacia presso Centro Commerciale Fonti del Corallo, opzione esercitabile solo ed esclusivamente dall'Amm.ne Com.le;
- apprendimento dell'impossibilità di poter optare per l'apertura di una seconda farmacia in quanto non presenti i requisiti necessari;
- assenza di un vero e proprio progetto di deposito/logistica per l'apertura di un magazzino centralizzato e impossibilità di accesso a risorse economiche per l'attribuzione di un incarico a terzi;
- mancato rinnovo della convenzione con ASL scaduta il 31.12.2014 e mancato contatto tra le parti direttamente interessate alla formalizzazione del rinnovo;
- mancata ridefinizione di quanto riportato nella "convenzione per la gestione delle Farmacie Comunali" originariamente rinnovata dal Comune di Livorno con scadenza legata ai tempi di "privatizzazione" attualmente non più volontà dell'Amm.ne Comunale;
- assenza di una collaborazione partecipativa invocata da Farma.Li.srlu tra la stessa Farma.Li.srlu, LiRi spa e Comune di Livorno alla comune risoluzione di problematiche di carattere collettivo quali, la gestione di specifiche situazioni, inclusi i trattamenti economici, riguardanti il personale dipendente, servizi ai cittadini, conciliazione tra esigenze aziendali privatistiche e funzioni sociali delle Farmacie Comunali, ecc., ecc..

A ciò si aggiungano anche altre segnalazioni a tutt'oggi senza alcuna risposta o accenni risolutivi, quali:

- il ripristino di aree di parcheggio presso la più importante Farmacia Comunale a servizio continuato 24 ore al giorno;
- il potenziamento di ambulatori di studi medici privati attraverso strutture immobiliari nelle disponibilità diretta o indiretta dell'Amm.ne Com.le al fine di fornire supporto alle attività delle stesse Farmacie Comunali;
- ecc..

Tutte le problematiche sopra descritte, insieme ad altre, sono state nuovamente segnalate, con idonea corrispondenza, a tutti gli organi competenti prima della elaborazione della presente relazione. Alla data 30.03.2015 non è mai giunta alcuna risposta.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La situazione del settore sanitario e farmaceutico, che investe in generale il sistema "farmacia" a livello nazionale obbliga ancora a ritenere che la fase congiunturale estremamente critica in cui si trova Farma.Li. sia destinata a consolidarsi.

Del resto la politica regionale di contenimento della spesa fondata sull'allargamento della distribuzione diretta non fa che mettere in ulteriore difficoltà le farmacie già pesantemente segnate dalla crisi. Ciò accade nonostante il pressante lavoro svolto, finora con scarsi risultati, dalle associazioni sindacali di categoria sia pubbliche che private che stanno cercando, partendo dal nuovo piano sanitario regionale, un coinvolgimento diretto delle farmacie toscane nella riorganizzazione sanitaria territoriale, rafforzandone il ruolo attivo al fine di fornire un contributo alla sostenibilità del sistema, ed una conseguente remunerazione sui servizi, attivando le prestazioni di alto valore sociale e sanitario previste dalla normativa sui nuovi servizi in farmacia, di cui alla legge n.69/2009 e al decreto legislativo attuativo n.153/2009.

E' lecito aspettarsi altresì che i tagli operati dal Governo alle Regioni con le manovre contenute nella Legge di Stabilità 2015 e le conseguenti minori risorse disponibili per la sanità avranno inevitabili ripercussioni anche sulla spesa farmaceutica territoriale.

Nel contempo l'auspicata entrata in vigore del nuovo sistema di remunerazione delle farmacie, del quale era prevista inizialmente l'entrata in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2013 (art.15 D.L.95/12 "Spending review), poi prorogata dalla Legge di Stabilità 2013, è stata nuovamente rinviata al 01.01.2016 dal cosiddetto "Milleproroghe". Nello specifico il nuovo metodo che sostituirà l'attuale sistema di remunerazione della filiera distributiva del farmaco, basato esclusivamente su quote di spettanza percentuali, potrebbe modificare sostanzialmente la marginalità della farmacia. L'ulteriore slittamento, che lascia le farmacie ed i distributori intermedi in una situazione di perenne disagio, rende ancora più incerto lo scenario legato alla sostenibilità del sistema, soprattutto nell'ottica di una programmazione a medio periodo

Un ruolo determinante per il futuro delle farmacie lo rivestirà senza dubbio la nuova Convenzione tra farmacie e SSN, in sostituzione della attuale ormai datata 1998, sulla quale è stato recentemente emesso dal Comitato di settore sanità delle Regioni al Governo un atto di indirizzo che disegna in sintesi il tipo di farmacia che la nuova sanità federalista vorrebbe, una farmacia comunque integrata che deve rappresentare la prima interfaccia del cittadino con il SSN e alla quale sono riconosciuti ulteriori ambiti di attività per conto del SSN.

In ambito locale ancora incerto è l'impatto che determinerà l'apertura di nuove farmacie sancita dalla L.27/2012 che con l'abbassamento del rapporto farmacie/abitanti da 1 ogni 4.000 a 1 ogni 3.300, ha consentito che siano state istituite nel Comune di Livorno 5 nuove sedi farmaceutiche; le nuove farmacie, ad oggi non ancora aperte, inevitabilmente eroderanno quote di fatturato alle farmacie esistenti; al momento della redazione della presente relazione non sono prevedibili le date di apertura di queste nuove sedi farmaceutiche, nè gli eventuali impatti per il 2015.

In applicazione della sopra richiamata L.27/12 si inserisce la opportunità per il Comune di Livorno di esercitare la prelazione per l'apertura di una/due farmacie in aggiunta alle esistenti, diritto di prelazione già rinviato per due anni consecutivi dall'Amministrazione Comunale.

Le potenzialità di queste operazioni, in particolare quella riguardante l'apertura di una farmacia all'interno del Centro Commerciale Fonti del Corallo, che lascia presupporre ricavi promettenti, impongono, da un lato, di avviare un immediato e approfondito studio avente lo scopo di acquisire gli elementi utili per una decisione ponderata, dall'altro, una manifestata certezza dell'operatività

necessaria ottenibile solo ed elusivamente dall'esercizio delle competenze proprie del Comune di Livorno di una tempistica consona a esigenze di carattere aziendale e progettuale.

Certo è che l'obiettivo equilibrio economico stabile societario necessita di nuove fonti di ricavi, vitali sia per un rilancio economico del settore sia per un adeguamento delle strutture al passo con i tempi, rispondenti alle nuove esigenze ed al ruolo che la farmacia dei servizi dovrà esercitare nei prossimi anni.

Coerentemente con quanto esposto nella relazione elaborata dall'Amministratore Unico, l'ottenimento di ricavi è più che ipotizzabile possa anche giungere da specifici investimenti anche a carattere di remodelling del lay out dei punti vendita o di altri fattori di rinnovamento (talvolta neanche eccessivamente costosi), strada non percorribile per l'assenza di fondi disponibili da parte del Socio da destinare a scopo di investimento.

Come già segnalato ed esposto, un fattore che inciderà sull'esercizio 2015 è certamente il Protocollo d'intesa Comune di Livorno-ASL 6-Farma.Li. scaduto il 31.12.14. Il Protocollo ha costituito un'entrata importante negli ultimi quattro anni ed ha contribuito al miglioramento dell'equilibrio economico e finanziario con circa 100.000 euro l'anno.

Dopo incontri con la Direzione ASL, ai quali non è mai intervenuto un rappresentante del Comune di Livorno e nel corso del quale la Direzione ASL ha evidenziato di non aver mai avuto alcun contatto dall'Amm.ne Com.le, è emerso che l'ASL 6 ha intenzione di rivisitare integralmente tale convenzione anche in un'ottica di contrazione dei costi; conseguentemente ad oggi non vi sono certezze sul contributo di sostenibilità percepito negli anni precedenti per l'erogazione dei servizi previsti dal Protocollo. La società, con senso di responsabilità, consapevole dell'importanza che i servizi erogati rivestono per i cittadini, raccogliendo l'invito della ASL, ha, momentaneamente, deciso di non interrompere alcuno dei servizi correlati al Protocollo, in attesa che venga definita una nuova convenzione estesa, secondo volontà della ASL 6, a tutte le farmacie territoriali.

A ciò si aggiunga anche che, considerato che dal 01.01.2015, è in corso una proroga informale basata e fondata sulle attese di interventi risolutivi da parte dei soggetti competenti (Comune di Livorno e ASL), più volte sollecitati, e basata e fondata sulla non opportuna interruzione improvvisa dei servizi a favore dei cittadini, ad oggi non è dato neanche conoscere l'importo di quanto Farma.Li.srlu riceverà da ASL come compenso di tale periodo in prorogatio, creando, con ciò, ulteriori elementi di incertezze e difficoltà aziendali che, a breve termine, potrebbero comportare l'interruzione del servizio facilmente comprensibile in quanto non più compatibile con ciò che risulta essere necessario in una azienda avente le caratteristiche di Fama.Li.srlu.

L'argomento è da tempo all'attenzione del Socio e dell'Amministrazione Comunale, come testimonia la fitta corrispondenza intercorsa negli ultimi mesi alla quale è stato fatto cenno, ma ad oggi non si può che constatare l'assenza di interesse alla materia da parte del Socio e dell'Amministrazione Comunale, sia negli incontri tenutisi con la Direzione della ASL, sia nella trasmissione a Farma.Li di propri indirizzi in merito.

Altro elemento di particolare importanza la assume l'attuale situazione della composizione del personale dipendente e, in particolare, il numero di dipendenti che, nelle indecisioni aziendali createsi nel tempo e tutt'ora presenti, vedono la presenza di n.7 unità assunte a tempo determinato proprio in considerazione di decisioni rinviate. E' noto e palese che la contrattualistica per il personale relativa al personale a tempo determinato ha sempre avuto un costo maggiore rispetto a quello indeterminato e questo sta contribuendo da alcuni anni all'aumento del costo del personale.

PERSONALE FARMA.LI.	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010	30/04/2010
Direttore generale	1	1	1	1	1	1
livello 1 S direttori farmacie	9	9	9	9	9	9
livello 1 farmacisti collaboratori	22	23	26	26	26	26
livello 4 commessi	13	15	15	15	15	16
livello 5 commessi	2	2	2	2	2	2
TOTALE TEMPO INDETERMINATO	47	50	53	53	53	54
Contratti tempo determinato	7	6	4	4	4	4

TOTALE GENERALE	54	56	57	57	57	58
-----------------	----	----	----	----	----	----

Come detto, il mantenimento numerico di unità di personale attuale, è da considerarsi non ulteriormente comprimibile, tenuto conto che deve garantire in primo luogo un servizio efficiente, deve anche consentire la programmazione di un piano di ferie annuale (le farmacie non osservano mai periodi di chiusura per ferie), deve garantire l'erogazione dei servizi che sono richiesti alla farmacia adeguandosi alle nuove esigenze e ai nuovi bisogni della società in continua evoluzione, per l'invecchiamento della popolazione e l'aumento della domanda di salute.

Una diminuzione dell'organico, in particolare dei farmacisti, avrebbe indubbe ripercussioni sul livello di servizio e di conseguenza sulle vendite, in un momento assai delicato per il settore, in cui la concorrenzialità raggiunge i massimi livelli.

Si sottolinea il concetto di "attuale situazione" in quanto, in riferimento agli obiettivi di mandato ricevuti dall'Amministratore Unico e pur con le opportune e plurime segnalazioni al riguardo già fornite, non sono ancora giunte comunicazioni circa:

1. la decisione spettante all'Amministrazione Comunale sulla volontà di optare per l'ottenimento di una o due nuove autorizzazioni per l'apertura di nuovi punti vendita, decisione che certamente influenza la programmazione dell'organigramma in termini prospettici;
2. il rinnovo o il mancato rinnovo della convenzione ASL6/Comune di Livorno/Farma.Li. già scaduta al 31.12.2014.

Si richiama ancora quest'ultima situazione pendente in quanto trattasi di una situazione che può modificare lo stato attuale, ma che dovrà essere presa in considerazione una volta noti i necessari elementi di certezza sui quali poter basare una riorganizzazione conseguente l'eventuale rimozione dei servizi previsti nella stessa convenzione.

In ogni caso:

- considerate le necessità di una oggettiva stabilizzazione che la Tabella illustrante l'evoluzione numerica del personale dimostra nella lettura degli anni trascorsi;
- considerate le necessità derivanti da opportunità di risparmi di costi (come dettagliato di seguito);
- considerato che il continuo avvicinarsi di personale non giova alla massima efficienza del servizio;
- indipendentemente dalle incertezze operative derivanti dalle citate situazioni indipendenti dalle capacità e possibilità di decisione da parte di Farma.Li. (apertura nuovi punti vendita e convenzione ASL),

per Farma.Li è evidente la presenza di un "fabbisogno di certezza" del personale con avvio alla stabilizzazione di quelle unità utilizzate a tempo determinato, sostituendole con unità a tempo indeterminato. Si tratta di una situazione non più procrastinabile che ha generato maggiori costi in passato e, oggi ancor più, genererebbe mancanza di risparmi in futuro, incluso l'esercizio sociale 2015.

Tale fabbisogno di personale è stato già rappresentato nel corso del 2014 da Farma.Li all'Amministrazione Comunale nell'ambito di comunicazioni riguardanti i Processi di mobilità del personale tra società controllate, direttamente ed indirettamente dall'Amministrazione Comunale ai sensi della L.147/27.12.13, senza peraltro ricevere risposte, certamente per la specificità della specializzazione professionale ("farmacista") di cui necessita Farma.Li., non reperibile tra gli esuberanti di altre società controllate.

Pertanto, su tale argomento, merita particolare attenzione e necessità di assoluta urgenza di valutazione/attuazione il vantaggio che giunge dal disposto della Legge di stabilità 2015, Legge 190/14 art.1, c.118, in merito ai vantaggi economici sul costo del personale in conseguenza dell'esonero contributivo di cui possono beneficiare datori di lavoro, indipendentemente dal settore di appartenenza (con esclusione della pubblica amministrazione di cui all'art.1 c. 2 Dlgs 165/2001) per assunzioni a tempo indeterminato effettuate dall'01.01.2015 fino al 31.12.2015.

Infine, ribadendo quanto espresso in precedenza e rilevando e prendendo atto della volontà dell'Amm.ne Com.le di mantenere l'asset delle Farmacie Comunali a controllo totalmente pubblico, il risultato di esercizio 2014 ha, da un lato, determinato una perdita inferiore al canone concessorio in favore del Comune di Livorno, consentendo all'Amm.ne Com.le una opportuna riflessione sulla

permanenza dello stesso, dall'altro, predisposto idonee condizioni per ulteriori interventi che non possono, però, non tener conto di come e su cosa possa contare l'attività aziendale.

In altri termini, obiettivi che hanno la caratteristica di "risanamento e riorganizzazione" posti in concomitanza con obiettivi di "investimento e sviluppo" non hanno e non potranno mai avere azioni distinte, ma necessitano di un loro coordinamento ed una loro razionalizzazione con omogeneità e rispetto di tempistiche e priorità.

Pertanto, superati i quattro mesi dalla data di illustrazione di una ipotesi di progettualità rispetto alle necessità e rilevate le assenze dei necessari interventi non rientranti nelle mansioni/opzioni attuabili ed esercitabili da parte di Farma.Li.srlu, l'Amministrazione di Farma.Li.srlu non ha avuto opportunità e modo di impostare, coordinare e razionalizzare gli interventi in coerenza del mandato nel suo complesso ed ha avviato interventi tendenti ad un risanamento e ad una riorganizzazione che non potrà, però, contare su risorse finanziarie da capitali di terzi, ma in autofinanziamento e, soprattutto, non ha potuto contare e non potrà contare su una condivisione delle scelte da attuare, attività già auspicata sin da settembre 2014 e più volte e inutilmente cercata nei mesi a seguire.

Tra queste attività rientra anche la particolare e complessa analisi dei rapporti economici in essere di quella parte del personale che sta usufruendo di accordi contrattuali superiori al CCNL (come riportato in precedenza) e sui quali la società non ha alcun possibilità di intervenire in forma diretta. Si tratta di un aspetto che, alla data della presente, è ancora in corso di confronto con le parti interessate e che potrebbe essere anche ampliato ed esteso a tutto il personale per una riorganizzazione complessiva, determinando anche il coinvolgimento e la collaborazione delle organizzazioni sindacali. In ogni caso, considerato che questo aspetto è tutt'ora in corso di gestione, risulta impossibile, al momento, effettuare previsioni operative ed economiche su quanto maturerà e giungerà da tali confronti, considerato che, per quanto riguarda gli obiettivi societari, uno dei principali punti fermi permane il sostanziale pareggio di bilancio 2015, per il raggiungimento del quale, tutto quanto descritto nella presente relazione, non ha agevolato il processo di formazione e non ha apportato contributi, sostegni e facilitazioni.

ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

Risultati reddituali

Il valore della produzione ammonta a 11.184.434 euro al netto delle trattenute SSN; i costi per materie prime e sussidiarie, per servizi, per godimento beni di terzi e gli oneri diversi di gestione impattano per il 74,83% sui ricavi (74,69% nell'esercizio 2013) e il valore aggiunto è pari al 25,17% (25,31% nell'esercizio 2013) del valore della produzione.

Il margine operativo lordo (ottenuto togliendo al valore aggiunto il costo del personale) si attesta allo 1,03% del valore della produzione (0,89% nell'esercizio 2013). Il risultato operativo si attesta al 0,12% del valore della produzione (-1,95% nell'esercizio 2013).

Il risultato ante imposte è pari ad € -36.615 mentre il risultato al netto delle imposte d'esercizio ammonta a € -115.777.

Analisi Patrimoniale

Il patrimonio netto della Società al 31/12/2014 è di 511.640 Euro così suddiviso: Euro 605.000 di capitale sociale, Euro 7.564 di altre riserve e per Euro -115.777 di perdita dell'esercizio.

Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio ad oggi non sono intervenuti fatti di rilievo.

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio nel suo insieme, si presenta, nelle tabelle che seguono, una breve analisi di bilancio composta dallo Stato Patrimoniale riclassificato e dal Conto Economico riclassificato, comparati con l'esercizio precedente.

Lo Stato Patrimoniale è riclassificato secondo un criterio di liquidità decrescente e riporta il totale delle attività a breve e il totale delle passività a breve onde avere una puntuale valutazione della situazione finanziaria complessiva, il Conto Economico è stato redatto in forma scalare e, rispetto al Conto Economico Civilistico, mostra gli aggregati che formano il margine operativo rispettando, tuttavia l'esposizione dei costi in natura.

Tutti gli importi riportati nel presente documento sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	2014	%	2013	%
Attività a breve	4.266.400	68,85%	4.237.437	67,16%
Attività immobilizzate	1.930.479	31,15%	1.981.754	32,84%
TOTALE ATTIVITA'	6.196.879	100,00%	6.219.191	100,00%
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	2014	%	2013	%
Passività a breve (entro 12m)	4.547.186	73,38%	4.446.233	76,34%
Passività a medio/lungo	1.152.906	18,60%	1.522.962	20,81%
Patrimonio Netto	496.787	8,02%	249.996	2,85%
TOTALE PASSIVITA'	6.196.879	100,00%	6.219.191	100,00%

CONTO ECONOMICO				
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2014	%	2013	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.822.756	96,77%	10.949.565	96,93%
Altri ricavi e proventi	361.678	3,23%	346.485	3,07%
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.184.434	100,00%	11.296.050	100,00%
Per materie prime, sussid., di consumo e merci	-7.356.109	-65,77%	-7.392.961	-65,45%
Per servizi	-504.114	-4,51%	-507.814	-4,42%
Per godimento di beni di terzi	-425.297	-3,80%	-430.357	-2,61%

CONTO ECONOMICO				
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2014	%	2013	%
Oneri diversi di gestione	-83.568	-0,75%	-78.229	-2,21%
VALORE AGGIUNTO	2.815.346	25,17%	2.886.689	25,31%
Per il personale	-2.700.378	-24,14%	-2.785.694	-24,42%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	114.968	1,03%	100.995	0,89%
Ammortamenti e svalutazioni	-112.613	-1,01%	-164.200	-1,45%
Variaz. rim. mat. prime, sussid. di consumo e merci	10.609	0,09%	-157.275	-1,39%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	12.964	0,12%	-220.480	-1,95%
Proventi e oneri finanziari	3.262	0,03%	497	0,00%
Proventi e oneri straordinari	-52.841	-0,47%	-89.604	-0,79%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-36.615	-0,33%	-309.587	-2,74%
Imposte sul reddito dell'esercizio	-79.162	-0,71%	-52.982	-0,47%
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-115.777	-1,04%	-362.569	-3,21%

Indici di bilancio

Indici economici		2014	2013
Redditività del Capitale Proprio (ROE)	Re/Cp	-18,90%	-59,19%
Redditività del Capitale Investito (ROI)	Ro/Ti	0,21%	-3,55%
Rapporto di indebitamento (Ti/Cp)	Ti/Cp	1011,63%	1015,27%
Incidenza della gestione non caratteristica	Re/Ro	-893,07%	164,45%

Indici Patrimoniali		2014	2013
Rigidità degli impieghi	Im/Ti	31,15%	31,87%
Elasticità degli impieghi	Ac/Ti	68,85%	68,13%
Incidenza dei debiti a breve termine	Pb/Ti	73,38%	71,49%
Incidenza dei debiti a m/l termine	Pc/Ti	18,60%	24,49%
Incidenza del Capitale Proprio	Cp/Ti	9,89%	9,85%
Tasso di dipendenza finanziaria	(Pb+Pc)/Ti	91,98%	95,98%
Tasso di ricorso al capitale di terzi	(Pb+Pc)/Cp	930,53%	974,46%

Indici Finanziari		2014	2013
Indice copertura globale immobilizzazioni	(Pc+Cp)/Im	91,45%	108,00%
Indice di autocopertura immobilizzazioni	Cp/Im	31,73%	30,91%
Indice di disponibilità	Ac/Pb	93,83%	95,30%
Indice rotazione attivo circolante	Rv/Ac	2,54	2,58
Indice rotazione rimanenze	Cv/Rm	6,25	6,36

Indici Produttività		2014	2013
Fatturato medio per addetto	Rv/Nd	214.312	206.596
Valore produzione per addetto	Vp/Nd	221.474	213.133
Valore aggiunto per addetto	Va/Nd	55.749	53.943
Impieghi per addetto	Im/Nd	38.227	37.392
Incidenza costo personale su costi produzione	Cd/costi prod.	440,83%	450,24%
Incidenza costo personale su ricavi vendita	Cd/Rv	24,95%	25,19%
Costo medio dipendente	Cd/Nd	53.473	52.038

Descrizione	2014	2013
EBITDA (margine operativo lordo)	114.968	100.995
EBIT (margine operativo netto)	12.964	-220.480
CASH FLOW (utile+ammortamenti+accantonamenti)	-3.164	-198.369
Rapporto Margine Op. Lordo/Fatturato	1,06%	0,92%
Rapporto Margine Op. Netto/Fatturato	0,12%	-2,01%
Oneri Finanziari/Fatturato	0,05%	0,05%

Legenda Indici di Bilancio:

Rm Rimanenze	Pb Passività b/t	Rv Ricavi vendita
Df Disponibilità b/t	Pc Passività consolidate	Cd Costo dipendenti
DI Disponibilità liquide	Ct Capitale di terzi (Pb+Pc)	Am Ammortamenti
Ac Attivo circolante	Cs Capitale Sociale	Cv Costo del venduto
Im Immobilizzazioni	Cp Capitale Proprio (Cs+Rs)	Va Valore aggiunto
Ti Totale impieghi (Ac+Im)	Pn Patrimonio Netto	Vp Valore produzione
Re Risultato economico esercizio	Ri Risultato al lordo imposte	Ro Risultato operativo

Altri Indicatori

Nelle tabelle che seguono sono riportati alcuni indicatori gestionali adottati per monitorare le attività in termini quantitativi e qualitativi. I dati sono comparati con la gestione 2013.

I ricavi per vendita su ricetta sono esposti, per comparazione con l'esercizio precedente, al netto delle trattenute ssn.

Tipologia	Anno 2014	Anno 2013	Variazione %
Ricavi ricette	3.254.694	3.364.807	-3,27
Numero Ricette ssn	295.986	297.793	-0,60
Ricavi contanti	7.118.410	7.115.962	+0,03
Scontrini	563.865	573.232	-1,63
Vendita Fattura	449.652	468.796	-4,08
Schede integrativa	10.491	11.515	-8,89
Ricavi DPC	147.631	144.459	+2,20
Ricette DPC	20.352	20.101	+1,25
Servizio CUP	54.872	60.664	-9,54
Incassi Ticket ASL	203.442	192.126	+5,90
Margine lordo %su ricavi da vendita	32,16	31,12	+1,04

I dati sopra presentati evidenziano la diminuzione dei ricavi da vendita per ricetta ssn, in costante calo ogni anno, facendo segnare uno scostamento negativo rispetto al 2013 pari a -3,27% (-2,81% area livornese, -2,86% media regione Toscana, fonte Confservizi Cispel Toscana).

In diminuzione anche il numero di ricette spedite pari al -0,60%, diminuzione che trova riscontro anche a seguito dell'aumento della distribuzione diretta attuata dalle ASL sia a livello di area livornese che regionale, seppur con percentuali diverse (rispettivamente -0,02% e -0,09%).

I ricavi per vendita in contanti, ovvero vendite dirette agli utenti, si attestano sostanzialmente agli stessi valori del 2013, probabilmente per l'aumento dei ticket pagati dai cittadini; d'altra parte la diminuzione del numero di scontrini e quindi di ingressi in farmacia (-1,63%) testimoniano probabilmente una minore disponibilità all'acquisto di prodotti dell'area extra-farmaco per la crisi economica e nello stesso tempo una aumentata concorrenza di canali alternativi alla farmacia.

Il servizio di prenotazione CUP, come accade dal 2010, è stato anche per tutto il 2014 erogato sul territorio cittadino esclusivamente dalle Farmacie Comunali. Il dato in tabella evidenzia un sensibile calo del numero di prestazioni effettuate, che non trova riscontro nell'ambito delle prestazioni di incasso ticket sanitari per conto ASL, in consistente aumento. Si ritiene che il calo delle prenotazioni sia riferibile alla diminuzione di prenotazioni che si conclude con un appuntamento, in quanto una percentuale non rilevabile non giunge a termine per i tempi di attesa delle prestazioni sanitarie.

Caratteristiche dei prodotti

Nel 2014 l'incidenza percentuale del peso delle categorie merceologiche nelle vendite mantiene un peso sostanzialmente molto simile rispetto agli esercizi 2011/2013 (rilevazione software gestionale Copernico):

Descrizione	2011	2012	2013	2014
	%	%	%	%
Medicinali con ricetta	55,08	53,28	53,61	52,91
Prodotti parafarmaceutici	12,01	12,07	11,92	11,84
Medicinali automedicazione sop e otc	11,22	12,62	12,62	12,41

Prodotti dietetici	10,76	11,25	11,05	11,72
Prodotti cosmetici	6,68	6,50	6,69	6,77
Medicinali omeopatici	1,26	1,26	1,22	1,23
Medicinali ad uso veterinario	1,11	1,14	1,18	1,27
Prodotti erboristici	0,98	0,92	0,78	0,73
Prodotti di puericoltura e per l'infanzia	0,40	0,38	0,32	0,48
Altri prodotti	0,18	0,29	0,31	0,31
Altri prodotti per animali	0,23	0,25	0,26	0,27
Prodotti galenici	0,05	0,04	0,04	0,06

Mercati serviti

La tabella sotto riportata evidenzia il peso delle tipologie di clienti sul totale dei ricavi di vendita, confermando la progressiva costante diminuzione percentuale del peso dei ricavi per ricette mutualistiche:

Descrizione tipi vendite	2011	2012	2013	2014
	%	%	%	
S.S.N. ricette	34,20	31,94	30,65	30,07
Utenti contanti	61,35	63,67	64,83	65,77
ASL 6 integrativa	3,40	3,34	3,52	3,30
Comune Livorno	0,38	0,59	0,36	0,48
Altre vendite	0,54	0,42	0,39	0,37
Altri ricavi	0,13	0,04	0,25	0,01

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

Il personale dipendente di Farma.Li. a tempo indeterminato in servizio alla data del 31/12/2014 risulta pari a **47** unità in diminuzione di 3 unità rispetto al 31/12/2013, in seguito a dimissioni per raggiunta età pensionabile o cessazione dal servizio , così suddivise:

di cui n.5 unità part-time; erano altresì presenti in servizio alla data del 31/12/2013 n.6 unità nel ruolo di farmacista collaboratore con contratto a tempo determinato dei quali è stata disposta l'assunzione per sostituire i farmacisti andati in pensione ed anche in seguito al mantenimento dell'ampliamento degli orari di apertura delle farmacie al sabato. Era altresì presente n.1 unità di commesso con contratto a tempo determinato liv.C1, disposta dopo la cessazione dal servizio di n.2 commessi liv.B2.

Sulla base della tabella precedente si evidenzia che il tasso di assenteismo per malattia per i dipendenti della FARMA.Li. è assai contenuto, infatti è pari al 2,72% delle ore lavorabili.

La differenza tra le ore di assenza totali 2014/2013 è sostanzialmente dovuta all'aumento di ore di assenza classificate nella voce "Varie", nella quale sono ricomprese 5.559 ore di assenza per ROL (riduzione orario lavoro), istituto contrattuale introdotto dal nuovo CCNL che consente ai dipendenti già in servizio alla data di entrata in vigore del CCNL, il mantenimento dell'orario di lavoro pari a 38 ore settimanali, anziché 40 ore, usufruendo dei permessi ROL.

Complessivamente, per quanto riguarda le ore lavorate, esse risultano essere pari al 78,90% (totale ore lavorabili-totale assenze).

La società ha dedicato nel 2014 ampio spazio alla formazione ed aggiornamento del personale, presentando progetti in collaborazione con Tiforma, provider formativo di Cispel Confservizi Toscana, al fondo paritetico interprofessionale di categoria. In particolare tutto il personale ha frequentato un corso su "Formazione dei lavoratori alla sicurezza".

In collaborazione con la ASL 6 è stato organizzato un corso dedicato al personale di Farma.Li. sulle procedure per le prenotazioni degli esami TAO. Si sono tenuti altresì corsi di formazione sulla ricetta elettronica e uso di piattaforme per l'assistenza integrativa.

In collaborazione con aziende farmaceutiche si sono organizzati corsi/incontri su "Il cross selling in farmacia", "Dermocosmesi", "Farmaci Venotropi", "Telemedicina e holter in farmacia"

RAPPORTI CON LA SOCIETA' CONTROLLANTE

I rapporti intercorsi nell'esercizio 2014 con imprese controllanti, collegate e correlate sono dettagliate nella seguente tabella nella quale si evidenziano la situazione dei debiti e dei crediti della società verso la controllante.

Controllante – Li.R.I. S.p.A.

La Li.r.i. S.p.A detiene, a seguito dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda delle Farmacie nella neo costituita Farma.Li s.r.l.u, una partecipazione nella società medesima pari ad Euro 605.000,00 corrispondente al valore assegnato al ramo d'azienda dalla perizia del Dott.G.Nardoni.

La Li.r.i. S.p.A. è stata posta in liquidazione volontaria con effetto dal 12/08/2014.

Ai sensi dell'art.2497 bis C.C. si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Li.r.i S.p.A. (2013), società che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Farma.Li. s.r.l.u.

STATO PATRIMONIALE	
Attività	31/12/2013
Attività a breve	4.973.920
Attività immobilizzate	115.851.550
Totale Attività	120.825.470
Passività	31/12/2013
Passività a breve	9.991.150
Passività consolidate	37.571.747
Patrimonio Netto	73.262.573
Totale Passività	120.825.470

Conto Economico	2013
A) Valore della Produzione	5.422.730
B) Costi della Produzione	2.521.071
Differenza A-B	2.901.659
C) Proventi e Oneri Finanziari	-2.316.329
E) Proventi e Oneri Straordinari	-6.353
Risultato prima delle imposte	578.978
Imposte	-764.122
Risultato Netto di Esercizio	-185.144

Comune di Livorno

Con l'atto di costituzione della società, redatto dal Notaio Dott. Gianluigi De Paola, nel 2010 è stata volturata a favore della nuova società Farma.Li. srlu la Convenzione di affidamento delle Farmacie Comunali di cui all'atto del Segretario Comunale di Livorno del 5 febbraio 2004, rep.56815.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n.57 del 17/02/2014 si è disposto che la Convenzione di affidamento del servizio di gestione delle farmacie comunali, scaduta il 03.11.13, prosegua per la durata di un anno e comunque per il tempo strettamente necessario all'espletamento della procedura di privatizzazione della gestione del servizio, ivi compresa la relativa aggiudicazione; il rapporto concessorio è inteso in prosecuzione agli stessi canoni, patti e condizioni della sopra richiamata Convenzione.

Ai sensi della Convenzione, la Farma.Li. srlu corrisponde al Comune di Livorno per la gestione delle farmacie di cui è titolare, un canone annuo fisso di euro 26.099,15 oltre iva (parte fissa), una quota variabile annua pari all'1% dei ricavi da vendite registrati in bilancio di ciascun esercizio (l parte variabile), nonché un importo pari al 50% dell'utile realizzato nell'anno precedente a quello di riferimento (l parte variabile).

Il totale canone di competenza 2014, ammonta ad Euro 134.327.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si dichiara che la Società:

- non ha svolto nell'anno 2014 attività di ricerca e sviluppo;
- non ha azioni proprie in portafoglio né sono state acquistate o alienate azioni durante l'esercizio;
- la società non è soggetta a rischio finanziario derivante da strumenti finanziari come disposto dall'art. 2426 c 6bis;
- informativa sui rischi e incertezze: l'informativa è ampiamente trattata nel paragrafo "evoluzione prevedibile della gestione" a cui si rinvia.

Spettabile Socio,

il bilancio di esercizio della Vostra Società al 31.12.2014 chiude con una perdita di Euro 115.776,61. L'entità della perdita non fa ricadere la società nella disciplina dell'art. 2482 bis c.c. Preso atto della relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione, si propone:

- di approvare la relazione dell' Amministratore Unico sulla gestione, la situazione patrimoniale, il relativo conto economico e la nota integrativa, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;
- di procedere con la copertura integrale della perdita di esercizio;
- nel rimandare alla nota integrativa predisposta dall'Amministratore Unico per l'illustrazione dei principi contabili adottati e dei commenti sulle principali voci di bilancio, l'Amministratore Unico, sottolineando l'impegno profuso da tutti i dipendenti, Vi ringrazia per la fiducia accordata e Vi invita a voler approvare il bilancio che sottopone alla Vostra deliberazione.

**L'Amministratore Unico
Dott. Rag. Mirco Comparini**

Stato Patrimoniale

ATTIVO	2014	2013
B) IMMOBILIZZAZIONI		
l) Immobilizzazioni Immateriali		
7) Altre	3.145	8.290
TOTALE I) Immobilizzazioni Immateriali	3.145	8.290
II) Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.687.009	1.725.380
2) Impianti e macchinari	33.677	44.077
3) Attrezzature industriali e commerciali	185.148	182.426
TOTALE II) Immobilizzazioni Materiali	1.905.834	1.951.883
III) Immobilizzazioni Finanziarie		
2) Crediti	21.500	21.581
d) Verso altri	21.500	21.581
2) Oltre 12 mesi	21.500	21.581
TOTALE III) Immobilizzazioni Finanziarie	21.500	21.581
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	1.930.479	1.981.754
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
l) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	1.730.888	1.720.279
TOTALE I) Rimanenze	1.730.888	1.720.279
II) Crediti		
1) Verso clienti		
a) Crediti vs clienti esigibili entro 12 mesi	818.924	917.132
TOTALE 1) Verso clienti	818.924	917.132
TOTALE 2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate		
TOTALE 3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti		
a) Esigibili entro 12 mesi	673.207	673.207
TOTALE 4) Verso controllanti	673.207	673.207
4 bis) Crediti tributari		
a) Esigibili entro 12 mesi	92.606	57.251
TOTALE 4 bis) Crediti tributari	92.606	57.251
4 ter) Imposte anticipate		
TOTALE 4 ter) Imposte anticipate	0	0
5) Verso altri		
a) Esigibili entro 12 mesi	93.883	41.743
TOTALE 5) Verso altri	93.883	41.743
TOTALE II) Crediti	1.678.620	1.689.333
III) Attivita' fin.che non cost.immob.		
TOTALE III) Attivita' fin.che non cost.immob.	0	0
IV) Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	654.225	651.849
3) Denaro e valori in cassa	197.466	168.316
TOTALE IV) Disponibilita' liquide	851.691	820.165
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.261.199	4.229.777
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei e risconti attivi	5.201	7.660
Ratei attivi	2.711	632
Risconti attivi	2.490	7.028
Risconti pluriennali	0	0
TOTALE D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.201	7.660
TOTALE ATTIVO	6.196.879	6.219.191

PASSIVO	2014	2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	605.000	605.000
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve, distintamente indicate	7.564	7.565
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	-115.777	-362.569
Utile (perdita) dell'esercizio	-115.777	-362.569
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	496.787	249.996
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	289.726	296.166
Fondo imposte differite IRES	289.726	296.166
3) Altri	0	0
TOTALE B) FONDO PER RISCHI E ONERI	289.726	296.166
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	863.180	934.505
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	3.528.652	3.381.723
b) Debiti verso fornitori oltre 12 mesi	0	292.291
TOTALE 7) Debiti verso fornitori	3.528.652	3.674.014
11) Debiti verso controllanti		
a) Entro 12 mesi	167.494	167.494
b) Oltre 12 mesi	0	0
TOTALE 11) Debiti verso controllanti	167.494	167.494
12) Debiti tributari		
a) Entro 12 mesi	144.816	143.541
b) Oltre 12 mesi	0	0
TOTALE 12) Debiti tributari	144.816	143.541
13) Debiti v/ist. di previdenza e sic.		
a) Debiti previdenziali entro 12 mesi	110.512	127.098
b) Debiti previdenziali oltre 12 mesi	0	0
TOTALE 13) Debiti v/ist. di previdenza e sic.	110.512	127.098
14) Altri debiti		
a) Altri debiti entro 12 mesi	594.713	622.077
b) Altri debiti oltre 12 mesi	0	0
TOTALE 14) Altri debiti	594.713	622.077
TOTALE D) DEBITI	4.546.187	4.734.224
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei e risconti passivi	999	4.300
Ratei passivi	999	4.300
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	999	4.300
TOTALE PASSIVO	6.196.879	6.219.191
CONTI D'ORDINE	2014	2013
Fondo Tesoreria c/o INPS	637.806	618.335

Conto Economico

CONTO ECONOMICO	2014	2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.822.756	10.949.565
5) Altri ricavi e proventi	361.678	346.485
a) Vari	354.278	343.185
b) Contributi in conto esercizio	7.400	3.300
T O T A L E A) VALORE DELLA PRODUZIONE	11.184.434	11.296.050
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	-7.356.109	-7.392.961
7) Per servizi	-504.114	-507.814
8) Per godimento di beni di terzi	-425.297	-430.357
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	-1.887.770	-1.960.972
b) Oneri sociali	-624.149	-631.711
c) Trattamento di fine rapporto	-153.013	-159.819
e) Altri costi	-35.446	-33.192
T O T A L E 9) Per il personale	-2.700.378	-2.785.694
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-6.675	-35.250
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	-105.938	-128.950
T O T A L E 10) Ammortamenti e svalutazioni	-112.613	-164.200
11) Variaz. rim.mat.prime, suss. di cons. e merci	10.609	-157.275
14) Oneri diversi di gestione	-83.568	-78.229
T O T A L E B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-11.171.470	-11.516.530
DIFFER. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	12.964	-220.480
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
4) Altri	8.791	6.309
T O T A L E d) Proventi diversi dai precedenti	8.791	6.309
T O T A L E 16) Altri proventi finanziari	8.791	6.309
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) Altri	-5.529	-5.812
T O T A L E 17) Interessi e altri oneri finanziari	-5.529	-5.812
T O T A L E C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.262	497
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
c) Altri proventi straordinari	9.823	30.019
Differenza arrotondamento all'unita' di Euro	0	2
T O T A L E 20) Proventi straordinari	9.823	30.019
21) Oneri straordinari		
4) Varie	-62.664	-119.623
T O T A L E 21) Oneri straordinari	-62.664	-119.623
T O T A L E E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-52.841	-89.604
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	-36.615	-309.587
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	-85.603	-59.423
b) Imposte differite	6.441	6.441
T O T A L E 22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-79.162	-52.982
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-115.777	-362.569

Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO		2014	2013
A	Flusso finanziario della gestione reddituale		
	Risultato d'esercizio	-115.777	-362.569
	Accantonamenti a fondi (TFR, Spese e Rischi.....)	0	0
	Ammortamenti immobilizzazioni	112.613	164.200
	Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	-3.164	-198.369
	ACI) Rimanenze incremento (-) / decremento (+)	-10.609	157.275
	ACII) Crediti v/clienti incremento (-) / decremento (+)	98.208	-122.196
	ACII) Crediti v/controllanti incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACII) Crediti tributari incremento (-) / decremento (+)	-35.355	0
	ACII) Crediti v/altri incremento (-) / decremento (+)	-52.140	9.467
	ACIII) Attività finanziarie non costit. Immobilizzazioni	0	0
	PDVII) Debiti v/fornitori incremento (+) / decremento (-)	-145.362	-320.928
	PDXI) Debiti v/controllanti incremento (+) / decremento (-)	0	53.393
	PDXII) Debiti tributari incremento (+) / decremento (-)	1.275	552
	PDXIII) Debiti v/istituti previdenziali incremento (+) / decremento (-)	-16.586	8.569
	PDXIV) Altri debiti incremento (+) / decremento (-)	-27.364	49.237
	AD) Ratei e risconti attivi incremento (-) / decremento (+)	2.459	-7.645
	PE) Ratei e risconti passivi incremento (+) / decremento (-)	-3.301	4.300
	Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	-191.939	-366.345
	PB) Utilizzo altri fondi	-6.440	-6.441
	PC) Utilizzo fondo TFR	-71.325	-110.377
A	Flusso finanziario della gestione reddituale	-269.704	-483.163
B	Flusso finanziario dell'attività di investimento		
	Investimenti immobilizzazioni (-)	-61.339	-19.425
	Disinvestimenti immobilizzazioni (+)	0	0
B	Flusso finanziario dell'attività di investimento	-61.339	-19.425
C	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento		
	Erogazione finanziamenti	0	0
	Rimborso finanziamenti	0	0
	Versamenti a copertura Perdite	362.569	428.274
C	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	362.569	428.274
	Flusso totale di liquidità (A+B+C)	31.526	-74.314
	Disponibilità liquide al 01/01/2014	820.165	894.479
	Disponibilità liquide al 31/12/2014	851.691	820.165

Prospetto Capitale Circolante Netto

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2014	2013
Disponibilità liquide	851.691	820.165
Crediti v/clienti	818.924	917.132
Crediti v/controllanti	673.207	673.207
Crediti tributari	92.606	57.251
Crediti v/altri	93.883	41.743
Rimanenze	1.730.888	1.720.279
Ratei e risconti attivi	5.201	7.660
TOTALE ATTIVITA' A BREVE (A)	4.266.400	4.237.437
Debiti v/fornitori	3.528.652	3.381.723
Debiti tributari e previdenziali	255.328	270.639
Debiti v/controllanti	167.494	167.494
Debiti diversi	594.713	622.077
Ratei e risconti passivi	999	4.300
TOTALE PASSIVITA' A BREVE (B)	4.547.186	4.446.233
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (A-B)	-280.786	-208.796

Voci di Patrimonio Netto al 31/12/2014

Descrizione	Importo	Possibilità uti- lizzazione	Quota disponi- bile	Riepilogo utilizzo 2014	
				Copertura per- dite	Altre ragioni
Capitale Sociale	605.000				
Riserve di utili:					
Riserva Legale					
Riserva Statutaria					
Altre Riserve	7.564	B			
Risultato di esercizio	-115.777				
Totale	496.787				

Legenda:

A= per aumento capitale

B= per copertura perdite

C= per distribuzione socio

Movimenti di Patrimonio Netto al 31/12/2014

Voci	Capitale So- ciale	Riserva Le- gale	Riserva Sta- tutaria	Altre Riserve	Risultato d'Esercizio	Totale
Saldo iniziale	605.000	0	0	7.565	-362.569	249.996
Riserva Legale						0
Riserva Statutaria						0
Altre Riserve				-1		-1
Copertura perdite					362.569	362.569
Risultato esercizio					-115.777	-115.777
Saldo Finale	605.000	0	0	7.564	-115.777	496.787

Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio di Esercizio 2014 è il quinto bilancio della società, costituitasi per effetto dell'atto di conferimento di ramo d'azienda da parte della Li.r.i. S.p.A nel corso del 2010.

Il bilancio al 31.12.2014 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli artt.2424 e 2424 bis del C.C., dal Conto Economico, conforme allo schema di cui agli artt.2425 e 2525 bis C.C. e dalla Nota Integrativa predisposta ai sensi dell'art.2427 del C.C. che ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio.

La società è esonerata dalla presentazione del bilancio consolidato per effetto del disposto di cui all'art.27 comma 1 Dlgs 127 09/04/91.

Tutte le voci di bilancio sono raffrontate con i dati dell'esercizio precedente e sono espresse in unità di euro.

Settore di attività

La società gestisce le farmacie ex-comunali del Comune di Livorno.

Per una più ampia descrizione dell'attività attualmente esercitata dalla società e dei settori in cui la stessa opera si rimanda alla relazione sulla gestione.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 Dicembre 2014 sono quelli previsti dal Codice Civile e le valutazioni sono state fatte in osservanza al principio della prudenza e della competenza e sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 31 Dicembre 2014, in osservanza dell'art.2426 C.C., sono i seguenti:

Immobilizzazioni:

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, per quanto riguarda quelle derivanti dall'operazione di conferimento, ai valori indicati nella perizia giurata e, per quanto riguarda quelle rilevate successivamente, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali, sono iscritte, per quanto riguarda quelle derivanti dall'operazione di conferimento, ai valori indicati nella perizia giurata e, per quanto riguarda gli acquisti successivi, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Le Immobilizzazioni Materiali sono rettifiche dalle relative quote di ammortamento: le aliquote di ammortamento applicate sono riportate nella seguente tabella:

Tabella aliquote di ammortamento applicate					
Terreni e Fabbricati					
Fabbricati civili	2,00%				
Impianti					
Impianti	12,00%	15,00%			
Attrezzature					
Attrezzature tecniche	10,00%	12,00%	12,50%	15,00%	20,00%
Macchine d'ufficio	20,00%				
Mobili e arredi	12,00%	15,00%	20,00%	25,00%	
CED	20,00%				

Si precisa che la Società, nella determinazione delle aliquote di ammortamento dei fabbricati, ha tenuto conto anche di quanto disposto dall'art.2423 bis comma 1, punto 1 del C.C. riformulato con il nuovo Diritto Societario, che stabilisce che *“ la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato”*.

A tal proposito, a seguito della relazione di stima redatta in data 20/7/2010 dall'Ing.G.Niccolai in Livorno, relativa ai due fabbricati oggetto di rivalutazione in fase di conferimento ramo d'azienda, è stato previsto allungamento del periodo di ammortamento e pertanto l'aliquota applicata ai due immobili di via Cogorano e via Pisacane è del 2% anziché del 3%.

L'ottimo stato dei beni immobili della società giustifica e legittima una estensione del piano di ammortamento di tali beni, affinché nel rispetto dei principi di competenza e prudenza, le quote di ammortamento imputate al conto economico siano strettamente correlate ai ricavi di competenza. Viene altresì precisato che il maggior valore attribuito ai due immobili di cui sopra, così come risultante dalla stima redatta dal Geom. Canzaniello e dalla perizia del Dott. G.Nardoni, non è stato riconosciuto ai fini fiscali.

I costi dell'esercizio relativi ai fabbricati civili aventi natura ordinaria vengono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti; invece i costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati nell'arco della vita utile residua del relativo bene.

Ai fini del calcolo delle quote ammortamento deducibili il costo complessivo dei fabbricati strumentali è assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione. Il costo è stato quantificato in misura pari al valore corrispondente al 20% del costo complessivo stesso. Facciamo presente che le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate con i seguenti criteri:

- per quanto riguarda le poste fabbricati civili sul loro valore complessivo al netto del valore dell'area calcolato come sopra specificato.
- per quanto riguarda la posta relativa ai terreni non si è proceduto ad alcun ammortamento.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il metodo di valutazione adottato, risulta essere quello relativo al prezzo di vendita al netto dell'Iva decurtato dello sconto applicato dalle imprese esercenti il commercio all'ingrosso.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti iscritto a diretta riduzione degli stessi.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati, su c/c bancari, in base al principio della competenza.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

Il Fondo trattamento di fine rapporto, è stato incrementato della quota di rivalutazione TFR dell'esercizio in corso.

Costi e Ricavi

I costi e ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi. I ricavi ed i costi per servizi sono rilevati per competenza in base al momento dell'effettuazione o del ricevimento del servizio.

Imposte

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Fiscalità differita

E' stata stornata la quota parte del fondo imposte differite (1/50°), corrispondente alla durata del piano d'ammortamento dei due fabbricati oggetto di rivalutazione, in concordanza con il principio contabile 25.

Deroghe ai sensi del 4° comma art.2423

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art.2423.

Rapporti con società controllate, collegate e controllanti:

I rapporti con la società controllante sono esposti nella relazione sulla gestione.

Commento alle principali voci dello Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

(voce B) Immobilizzazioni

B.I Immobilizzazioni immateriali

I costi storici e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio 2014 sono evidenziati nel seguente prospetto:

Immobilizzazioni Immateriali	Valore iniziale all'01/01/14	Incrementi/Decrementi 2014	Ammortamento 2014	Valore residuo al 31/12/14
costi impianto e ampliamento	1.000	0	1.000	0
altri costi pluriennali	7.290	1.530	5.675	3.145
Totale generale	8.290	1.530	6.675	3.145

Gli incrementi registrati nell'esercizio 2014, si riferiscono all'acquisto di una licenza software Windows 7 e alla implementazione del sito web aziendale.

B.II Immobilizzazioni materiali

I costi storici e le variazioni delle immobilizzazioni materiali avvenute nel corso dell'esercizio 2014 sono evidenziati nel seguente prospetto:

Immobilizzazioni Materiali	Valore iniziale all'01/01/14	Incrementi/Decrementi 2014	Ammortamento 2014	Valore finale al 31/12/14
terreni e fabbricati	1.725.380	0	38.371	1.687.009
impianti	44.077	0	10.400	33.677
attrezzature tecniche	68.153	53.676	21.361	100.468
mobili e macchine d'ufficio	19.726	6.213	10.101	15.838
arredamento	77.318	0	18.311	59.007
ced	17.229	0	7.394	9.835
Totale generale	1.951.883	59.889	105.938	1.905.834

Gli incrementi registrati nell'esercizio 2014 si riferiscono ad acquisti effettuati per il normale svolgimento dell'attività e sono così suddivisi:

- tra le attrezzature tecniche gli investimenti di maggior rilievo sono per euro 6.800 per n° due sistemi antitaccheggio per le Farmacie n.6 e n.8; per euro 37.517 per n° cinque distributori esterni di profilattici installati presso le Farmacie n.1,3,4,7,8;
- mobili e macchine d'ufficio, sono riferiti sostanzialmente a componenti hardware (stampanti, pc, lettori, gruppi continuità) per le farmacie.

I decrementi registrati sono riferiti alla conclusione dell'ammortamento di investimenti di anni precedenti ed in particolare degli arredi relativi allo spostamento della Farmacia n.6 nel Centro Commerciale PAM ed alla realizzazione di ambulatori medici in via Michel e Viale Alfieri.

A seguire una tabella dettagliata e riepilogativa degli ammortamenti 2014 delle immobilizzazioni materiali:

Categoria	Valore ammortizzabile al 31/12/2014	Ammortamento 2014	Fondo Ammortamento al 31/12/14	Valore residuo al 31/12/14
terreni e fabbricati	2.050.877	38.371	363.867	1.687.010
impianti	200.984	10.400	167.307	33.677
attrezzature tecniche	258.274	21.361	157.806	100.468
mobili e macchine d'ufficio	573.145	10.101	557.307	15.838
arredamento	122.075	18.311	63.068	59.007
ced	167.110	7.394	157.275	9.835
Totale generale	3.372.465	105.938	1.466.630	1.905.835

B.III Immobilizzazioni Finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono riepilogati i depositi cauzionali per un totale di euro 21.500, la voce di maggior rilievo è costituita dalle cauzioni su contratti di locazione per euro 21.308.

(voce C) Attivo Circolante

C.I Rimanenze

Sono costituite da medicinali ed altri prodotti di farmacia

Rimanenze	31/12/2013	31/12/2014	variazione	variazione %
Medicinali	1.720.279	1.730.888	10.609	0,62%

Come già detto nei criteri di valutazione, le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il metodo di valutazione adottato, risulta essere quello relativo al prezzo di vendita al netto dell'Iva decurtato dello sconto applicato dalle imprese esercenti il commercio all'ingrosso.

C.II Crediti

1.1. Crediti v/ clienti

La composizione dei crediti ed il loro movimento sono riportati nella tabella seguente:

Crediti v/clienti	saldo al 31/12/2013	saldo al 31/12/2014	variazione	variazione %
Crediti v/clienti	545.505	447.901	-97.604	-17,89%
Clienti c/fatture da emettere	95.841	96.485	644	0,67%
Crediti v/ssn	305.375	299.674	-5.701	-1,87%
Totale	946.721	844.060	-102.661	-10,84%
Fondo svalutazione crediti	-29.589	-25.136	4.453	-15,05%
Totale generale	917.132	818.924	-98.208	-10,71%

I crediti totali v/clienti al 31/12/2014 ammontano a Euro 818.924, con un decremento del 10,71% rispetto al 2013.

Tra i crediti v/ clienti i maggiori importi sono costituiti da:

- ASL 6 per euro 329.760 relative a fatture per assistenza integrativa, distribuzione per conto, Protocollo d'intesa 2013;
- Comune di Livorno per euro 19.996 per forniture a indigenti e forniture varie;
- AssInde finanziaria per euro 17.655 relativi a rimborso medicinali scaduti;
- Ce.I.S.Comunità Livorno Onlus per euro 15.118 per forniture medicinali.

I clienti per fatture da emettere sono rappresentati dalla ASL 6 per euro 96.485, relativi al Protocollo d'intesa 2014;

I crediti v/ssn si riferiscono al rimborso delle ricette ssn del mese di dicembre 2014.

Il fondo svalutazione crediti al 31/12/14 risulta diminuito per effetto dello storno di crediti ritenuti non più esigibili. Non si è ritenuto opportuno svalutare i crediti vs.clienti in quanto per lo più riferibili a clienti ampiamente solvibili (S.S.N., Comune di Livorno, ASL 6).

4. Crediti verso Controllanti

I crediti v/controllanti, Li.r.i. S.p.A., ammontano a Euro 673.207 così ripartiti:

- credito per conguaglio relativo al conferimento per Euro 19.789
- crediti accesi successivamente all'operazione di conferimento, per Euro 10.281
- crediti derivanti dall'operazione di conferimento ramo d'azienda, per Euro 441.846
- crediti per restituzioni importi anticipati per Euro 126.793
- crediti per fatture di vendita, per Euro 193
- credito per contratto service direzionale per Euro 74.305

1.5. Crediti tributari

Crediti tributari	saldo al 31/12/2013	saldo al 31/12/2014	variazione	variazione %
Erario c/credito DL66/2014	0	1.927	1.927	100,00%
Erario c/credito rit.fisc.interessi	1.262	1.971	709	56,18%
Erario c/acconto imp.sost.TFR	0	350	350	100,00%
Erario IRAP	55.989	73.810	17.821	31,83%
Erario IVA	0	14.548	14.548	100,00%
Totale	57.251	92.606	35.355	61,75%

I crediti tributari sono rappresentati analiticamente nella tabella soprastante.

1.6. Crediti v/altri

I crediti v/altri, esigibili entro 12 mesi, sono rappresentati nella tabella sotto riportata:

Crediti v/altri	saldo al 31/12/2013	saldo al 31/12/2014	variazione	variazione %
Crediti verso altri	41.743	93.883	52.140	124,91%
Totale	41.743	93.883	52.140	124,91%

Sono costituiti principalmente da crediti verso fornitori per note di credito da ricevere (per euro 72.397) e crediti verso ASL 6 (per euro 18.061).

C. IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così composte:

Disponibilità liquide	saldo al 31/12/2013	saldo al 31/12/2014	variazione	variazione %
MPS c/c bancario	651.849	654.225	2.376	0,36%
Cassa Contanti	168.316	197.466	29.150	17,32%
Totale	820.165	851.691	31.526	3,84%

Il conto corrente bancario intrattenuto presso il Monte dei Paschi di Siena, Sede di Livorno, dalla Farma .Li srlu. è il seguente:
c/c 52730.86 ABI 1030.

Si fa presente che il c/c n. 52730.86, che presenta un saldo al 31/12/2014 di Euro 654.225, viene utilizzato per i versamenti settimanali e per i pagamenti e incassi delle Farmacie Comunali.

Per ulteriori informazioni sulla situazione finanziaria della Società si rimanda all'allegato rendiconto finanziario.

(voce D) Ratei e Risconti Attivi

La posta ratei e risconti attivi, pari ad euro 5.201 ed è suddivisa tra ratei attivi INAIL (euro 1.387), rateo attivo interessi attivi c/c (euro 1.324) e risconti attivi per spese telefoniche (euro 2.490).

PASSIVITA'

(voce A) Patrimonio Netto

La composizione del Patrimonio Netto è esposta nella seguente tabella:

Voci di Patrimonio Netto	saldo al 31/12/2013	destinazione risultato 2013	risultato esercizio 2014	saldo finale al 31/12/14
Capitale Sociale	605.000	0	0	605.000
Riserva Statutaria	0	0	0	0
Riserva Legale	0	0	0	0
Altre Riserve	7.565	-1	0	7.564
Risultato d'Esercizio	-362.569	362.569	-115.777	-115.777
Totale	249.996	362.568	-115.777	496.787

L'assemblea dei soci del 06/06/2014 ha disposto di procedere al reintegro totale della perdita conseguita nell'esercizio 2013 mediante un versamento, eseguito attraverso bonifico bancario, in data 05/12/14, di importo pari a € 362.569. Per effetto di tale versamento la perdita di esercizio 2013 risulta totalmente coperta.

(voce B) Fondi per Rischi ed Oneri

La voce "fondo imposte differite" al 31/12/2014 ammonta ad Euro 289.726. Tale posta deriva dalla Perizia giurata redatta in sede di conferimento del ramo d'azienda, per accogliere l'onere fiscale differito derivante dalla rivalutazione di due immobili di proprietà della società.

Il reversal del fondo imposte differite ammonta ad Euro 6.441, pari a 1/50° del fondo, corrispondente alla durata del piano di ammortamento dei due immobili oggetto di rivalutazione.

(voce C) Fondo Trattamento di Fine Rapporto in azienda

Le movimentazioni dell'esercizio, del fondo TFR presente in azienda, sono riportate nella tabella seguente:

Fondo Trattamento di Fine Rapporto	saldo al 31/12/2013	accantonamento 2014	utilizzo Fondo	saldo finale al 31/12/14
Fondo TFR	934.505	11.689	83.014	863.180
Totale	934.505	11.689	83.014	863.180

L'utilizzo del fondo TFR nel corso dell'esercizio è correlato alla cessazione del rapporto di lavoro di due dipendenti.

(voce D) Debiti

7. Debiti v/fornitori

Debiti v/fornitori	saldo al 31/12/2013	saldo al 31/12/2014	variazione	variazione %
a) Debiti v/fornitori entro 12 mesi				
Debiti v/fornitori	3.164.029	3.382.810	218.781	6,91%
Fornitori per fatture da ricevere	180.930	119.814	-61.116	-33,78%
Fornitori per Notule da ricevere	36.764	26.028	-10.736	-29,20%
b) Debiti v/fornitori oltre 12 mesi				

Debiti v/fornitori scad. oltre 12 mesi	292.291	0	-292.291	100,00%
Totale Debiti v/fornitori	3.674.014	3.528.652	-145.362	-3,96%

I Debiti v/fornitori ammontano complessivamente ad euro 3.528.652.

I più rilevanti sono riferiti al debito verso il Comune di Livorno relativo al canone concessorio di gestione delle Farmacie (euro 830.209), ai fornitori commerciali aggiudicatari della Gara Cispel (euro 1.577.414) ed altri fornitori commerciali; vi sono ricompresi anche debiti per fatture da ricevere per euro 119.814 e per notule da ricevere per euro 26.028.

11. Debiti v/controllanti

I debiti verso la controllante Li.r.i. S.p.A. ammontano ad euro 167.194 e sono riferiti a fatture relative al distacco parziale del personale amministrativo dipendente di Li.r.i. presso Farma.Li. ed al rimborso di quota parte dei premi assicurativi.

12. Debiti tributari

I Debiti tributari, con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono riportati nella seguente tabella:

Debiti tributari	saldo al 31/12/2013	saldo al 31/12/2014	variazione	variazione %
Erario IVA	22.850	0	-22.850	-100,00%
Erario Rit.Fisc. Dipendenti	60.575	58.973	-1.602	-2,64%
Erario Rit.Fisc. Professionisti	693	240	-453	-65,37%
Debito v/IRES	0	3.408	3.408	100,00%
Debito v/IRAP	59.423	82.195	22.772	38,32%
Totale debiti tributari	143.541	144.816	1.275	0,89%

Il Debito IRAP ricomprende l'onere fiscale calcolato sul valore netto della produzione 2014.

13. Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

La composizione dei Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, di durata inferiore a 12 mesi, è riportata nella tabella seguente:

Debiti previdenziali	saldo al 31/12/2013	saldo al 31/12/2014	variazione	variazione %
INPS	56.495	45.905	-10.590	-18,75%
DEBITI V/FONDEST	385	370	-15	-3,90%
ENPAIA/ONAOSI	6.910	6.616	-294	-4,25%
INPDAP	63.308	57.621	-5.687	-8,98%
Totale debiti previdenziali	127.098	110.512	-16.586	-13,05%

I Debiti v/INPS e v/INPDAP sono relativi alle retribuzioni dipendenti di Dicembre 2014 e versati a gennaio 2015.

14. Altri debiti

Gli Altri debiti, tutti con durata inferiore a 12 mesi, sono dettagliatamente esposti nella seguente tabella:

Altri debiti	saldo al 31/12/2013	saldo al 31/12/2014	variazione	variazione %
Prestiti/quote soc.tratt.pers.	863	458	-405	-46,93%
Sindacati c/trattenute	836	817	-19	-2,27%
Altri debiti	27.761	32.372	4.611	16,61%
Altri debiti v/dipendenti	312.952	285.388	-27.564	-8,81%
Anticipaz. e posticipaz. Varie	166.988	154.077	-12.911	-7,73%

Donazioni misuraz. pressione	4.842	3.022	-1.820	-37,59%
Anticipaz. Incasso ticket	107.835	118.484	10.649	9,88%
Anticipaz. ASL 6 celiachia	0	95	95	100,00%
Totale altri debiti	622.077	594.713	-27.364	-4,40%

Gli altri debiti v/dipendenti ricomprendono il residuo ferie al 31/12/2014 ed il rateo della quattordicesima mensilità che verrà corrisposta nel corso del 2015.

Le anticipazioni/posticipazioni sono costituite dal debito v/SSN per acconti su ricette mediche che l'SSN ha erogato nel corso del 2014. L'importo è stato conguagliato a gennaio 2015.

Le anticipazioni incasso ticket sono riferite all'importo dei ticket sanitari riscossi dalle farmacie per conto della ASL 6 nell'ambito delle attività del Protocollo d'intesa, che saranno versati nel 2015.

Gli altri debiti, per euro 32.372 si riferiscono alla rilevazione delle ricette non ancora conguagliate dalla ASL

15. Conti d'ordine

Fondo Tesoreria c/o INPS

Saldo iniziale al 01/01/2014	Versamenti al fondo te- soreria 2014	Rivalutazione net- ta	Utilizzi fondo te- soreria 2014	Saldo finale al 31/12/2014
618.335	91.648	7.660	79.837	637.806

Commento alle principali voci del Conto Economico

(voce A) Valore della Produzione

Nella tabella che segue sono dettagliate tutte le voci che compongono il Valore della Produzione:

Valore della Produzione	2014	2013	variazione %
1) Ricavi vendite e prestazioni	10.822.756	10.949.565	-1,16%
Ricavi vendite contanti	7.118.410	7.115.962	0,03%
Ricavi vendite SSN	3.577.635	3.698.175	-3,26%
Trattenute SSN	-322.941	-333.368	-3,13%
Ricavi vendite Comune	52.283	39.531	32,26%
Ricavi vendite ad altri	40.177	42.367	-5,17%
Ricavi vendite ASL	343.852	374.078	-8,08%
Ricavi vendite per medicazioni	13.340	12.820	4,06%
5) Altri ricavi e proventi	361.678	346.485	4,38%
Ricavi diversi	51.401	27.760	85,16%
Protocollo Intesa ASL 6	96.485	95.563	0,96%
Distribuzione per conto ASL	147.631	144.459	2,20%
Affitti e Locazioni fabbricati	34.955	36.189	-3,41%
Sconti attivi	344	0	100,00%
Arrotondamenti attivi	516	0	100,00%
Rimborsi diversi	22.946	39.214	-41,49%
Contributi c/esercizio	7.400	3.300	124,24%
Totale Valore della Produzione	11.184.434	11.296.050	-0,99%

Nello specifico:

- la voce “Ricavi vendite SSN” (euro 3.577.635) è relativa alle vendite con ricette , intesa al lordo delle trattenute SSN (euro 322.941);
- la voce “Ricavi vendite ASL” (euro 343.852) si riferisce alle vendite di prodotti in assistenza integrativa ASL per celiaci, diabetici , IRC, medicazione;
- la voce “Ricavi diversi” (euro 51.401) si riferisce principalmente ad accordi con aziende farmaceutiche per servizi di marketing svolti dalle farmacie ;
- la voce “Protocollo ASL6” (euro 96.485) si riferisce all'erogazione del contributo erogato dalla ASL 6 per le attività relative ;
- la voce “Distribuzione per conto ASL6” (euro 147.631) è costituita dalla remunerazione corrisposta dalla ASL6 per il servizio di Distribuzione per conto;
- la voce “Affitti e locazioni fabbricati” (euro 34.955) si riferisce ai rimborsi per la messa a disposizione degli spazi aziendali relativi agli ambulatori gestiti da Farma.Li. ;
- la voce “Rimborsi diversi” (euro 22.946) si riferisce soprattutto a rimborsi effettuati dall'Assinde per i farmaci scaduti e la quota trattenuta ai dipendenti per il servizio mensa;

(voce B) Costi della Produzione

Sono esposti in forma tabellare i costi sostenuti per il normale svolgimento dell'attività caratteristica della società:

6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Costi per materie prime e merci	2014	2013	variazione %
Acquisto medicinali e altri prodotti farmac.	7.351.862	7.384.283	-0,44%
Acquisto altro materiale di esercizio	4.247	8.678	-51,06%
Totale costi per materie prime e merci	7.356.109	7.392.961	-0,50%

7. Per servizi

Nella tabella che segue, vengono evidenziate tutte le voci dei costi sostenuti per servizi:

Costi per servizi	2014	2013	variazione %
Lavorazioni esterne per l'amministrazione	6.803	6.844	-0,60%
Oneri per servizi bancari	33.266	30.218	10,09%
Distribuzione per conto ASL6	39.405	36.458	8,08%
Trasporti Italia	22.553	22.771	-0,96%
Servizi esterni ricerca e sviluppo	17.295	12.730	35,86%
Prestazioni di lavoro da terzi	17.975	6.782	165,04%
Altre utenze energetiche	73.785	79.263	-6,91%
Manutenzioni e riparazioni	79.632	82.411	-3,37%
Telefoniche	46.665	48.193	-3,17%
Spese pulizie locali	51.502	51.172	0,64%
Spese postali	118	63	87,30%
Spese vigilanza e sorveglianza	650	780	-16,67%
Spese di trasporto	0	14.383	-100,00%
Spese per recapiti	11.088	10.975	1,03%
Diritti e Licenze	0	225	-100,00%
Compensi professionali e lav. autonomo	15.770	15.886	-0,73%
Compensi Collegio Sindacale	18.350	18.000	1,94%
Compenso Amministratore Unico	17.017	18.000	-5,46%
Spese di rappresentanza	0	292	-100,00%
Assicurazioni	19.678	19.678	0,00%
Pubblicità e propaganda	2.122	3.620	-41,38%
Cancelleria e stampati	30.440	29.070	4,71%
Totale costi per servizi	504.114	507.814	-0,73%

Le principali voci di spesa vengono di seguito commentate:

- La voce “Lavorazioni esterne per l'amministrazione” riguarda la spesa per l'elaborazione dati e contabilizzazione delle ricette SSN;
- Gli “Oneri per servizi bancari”, sono riferiti alle commissioni bancarie sul transato POS/carte di credito;
- “Distribuzione per conto ASL6”, euro 39.405, si riferisce al compenso che la società corrisponde ad Alleanza spa, in qualità di magazzino di riferimento nell'accordo che regola la distribuzione per conto;
- La voce “Trasporti Italia” è relativa al costo per il prelievo e trasporto incassi dalle farmacie all'istituto bancario;
- “Servizi esterni ricerca e sviluppo”, è riferita al contratto di servizio con la società Alphega;
- Prestazioni di lavoro da terzi comprende i costi sostenuti per il contratto sperimentale stipulato con una estetista, per lo smaltimento prodotti farmaceutici scaduti ed altri rifiuti speciali, per gli interventi di prevenzione delle infestazioni; la variazione rispetto al 2013 è dovuta al fatto che i costi per smaltimento prodotti farmaceutici scaduti erano inseriti nella voce “spese di trasporto”;
- “Manutenzioni e riparazioni ”: si riferiscono prevalentemente a manutenzione per impianti (elettrici, idraulici, termici, attrezzature varie e d'ufficio) per euro 22.666; ad interventi su beni

immobili, per riparazioni su hardware per euro 9.150, e per canoni di assistenza software per euro 31.303;

- La voce "Spese per recapiti" riguarda il servizio di trasporto tra farmacie/sede, il trasporto relativo al servizio di consegna prodotti per gli assistiti in ADI, le spese postali;
- La voce "compensi professionali" per euro 15.770 è relativa a incarichi professionali, quali incarichi legali, prestazioni tecniche nell'ambito delle manutenzioni sugli immobili (capitolati, perizie, pratiche edilizie), incarichi all'RSPP ai sensi del Dlgs 81/08, all'Organismo di Vigilanza ai sensi del Dlgs 231/01, al medico competente aziendale;
- Le voci "Compensi Collegio di revisione" e "Amministratore Unico", euro sono riferite ai compensi determinati in osservanza a quanto disposto dalle delibere di Giunta Comunale;
- La voce "Cancelleria e stampati" comprende oltre la cancelleria la spesa per carta shoppers e toner in uso alle farmacie, nonché la carta per il servizio ritiro referti da totem;

Nella voce costi per servizi sono stati riclassificati, nel rispetto dell'applicazione dei principi contabili, i compensi spettanti all'amministratore ed al collegio sindacale, rilevati nei bilanci precedenti nella voce B14 Oneri diversi di gestione.

8. Per il godimento di beni di terzi

Le spese per il godimento di beni di terzi ammontano ad euro 425.927 e sono così composte:

Costi per godimento di beni di terzi	2014	2013	variazione %
Affitti e locazioni	287.950	293.707	-1,96%
Noleggi	3.020	1.062	184,37%
Canoni e concessioni gestione servizi	134.327	135.588	-0,93%
Totale costi per godimento beni di terzi	425.297	430.357	-1,18%

I canoni di affitto, euro 287.950, sono relativi ai locali delle farmacie, degli studi medici e alla sede sociale.

I canoni di noleggio, euro 3.020, sono invece relativi al noleggio delle macchine fotocopiatrici, dei dispositivi holter cardiaco e pressorio in uso alle farmacie.

In tale voce è stato riclassificato, nel rispetto dell'applicazione dei principi contabili, il Canone per la concessione a Farma.Li. della gestione servizio farmacie, rilevato nei bilanci precedenti nella voce B14 Oneri diversi di gestione.

Pertanto, Canoni di concessioni gestione servizi, euro 134.327, sono riferiti alla convenzione di affidamento a Farma.Li. dal parte del Comune di Livorno della gestione delle Farmacie Comunali per il periodo 1/1/2014-31/12/2014.

9. Per il personale

Le voci afferenti il costo del personale dipendente sono riepilogate nella seguente tabella:

Costo del personale	2014	2013	variazione %
a) salari e stipendi			
Stipendi impiegati	1.887.770	1.960.972	-3,73%
b) oneri sociali			
Contributo Pegaso/Previambiente	3.107	3.231	-3,84%
Contributi previdenziali INPDAP	299.335	310.647	-3,64%
Contributi previdenziali INPS	303.610	297.820	1,94%
Premi assicurativi INAIL	18.097	20.013	-9,57%
c) trattamento fine rapporto			
Trattamento Fine Rapporto	153.013	159.819	-4,26%
e) altri costi			
Contributi integrativa sanitaria	2.960	2.928	1,09%
Oneri diversi del personale	11.048	5.500	100,87%
Viaggi e trasferte per l'amministrazione	1.223	1.183	3,38%
Mensa	20.215	21.353	-5,33%
Spesa per il personale	0	2.228	-100,00%

Totale costo per il personale	2.700.378	2.785.694	-3,06%
--------------------------------------	------------------	------------------	---------------

Tra i costi del personale sono classificati, nel rispetto dell'applicazione dei principi contabili, "viaggi e trasferte per l'amministrazione" e "mensa" per i dipendenti rilevati nell'esercizio precedente nella voce B.7 dei costi della produzione

Il totale costo del personale ricomprende anche la valorizzazione del residuo ferie non godute al 31/12/2014 e i ratei delle quattordicesime mensilità maturate al 31/12/2014;

Per quanto riguarda il Trattamento di Fine Rapporto l'ammontare totale di euro 153.013 è composto da euro 42.493 versati alla previdenza complementare (Previambiente), euro 91.648 versati al Fondo Tesoreria presso INPS, euro 13.133 (al lordo dell'imposta sostitutiva pari a euro 1.445) da rivalutazione del Fondo TFR in azienda; l'importo residuo deriva dalla rilevazione del rateo quattordicesima maturato al 31/12/2014 .

10. Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti ne è già stata fatta ampia analisi nei punti B.I e B.II della presente Nota Integrativa.

11. Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie di consumo e merci

La variazione delle rimanenze di merci, aumentate per euro 10.609, è data dal raffronto delle giacenze iniziali all'01/01/2014 con le rimanenze finali al 31/12/2014.

14. Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono riepilogati nella seguente tabella:

Oneri diversi di gestione	2014	2013	variazione %
Contributi associativi	5.800	5.200	11,54%
Costi non altrove classificati	2.645	2.726	-2,97%
Compensi per amministr./consulenza CSAL	45.094	39.832	13,21%
Imposta di registro	887	1.333	-33,46%
Valori bollati	531	766	-30,68%
Imposte comunali	17.808	17.602	1,17%
Imposte e tasse diverse	4.506	4.474	0,72%
IMU	6.297	6.296	0,02%
Totale oneri diversi di gestione	83.568	78.229	6,82%

Le voci più rilevanti sono quelle riferite a:

- La voce "Contributi associativi" si riferisce al costo per l'iscrizione all'associazione di categoria Confservizi Cispel Toscana
- Compensi per amministrazione e consulenza, euro 45.094, relativi ai compensi dovuti alla società CSAL per il servizio di amministrazione e consulenza;
- Imposte comunali, di cui euro 5.696 relativi alla ICP-TOSAP e euro 12.032 relativi alla TARI
- Imposte e tasse diverse di cui diritto camerale per euro 3.443

(voce C) Proventi ed Oneri Finanziari

Il prospetto che segue riepiloga in maniera dettagliata ed esplicativa le voci che originano il saldo della gestione economico-finanziaria della società:

Proventi e Oneri Finanziari	2014	2013	variazione %
16) Altri proventi finanziari	8.791	6.309	39,34%
d) altri			
Interessi Attivi c/c MPS	8.791	6.309	39,34%

17) Interessi e altri oneri finanziari	5.529	5.812	-4,87%
d) altri			
Sconti passivi	0	833	-100,00%
Interessi passivi su debiti v/fornitori	3.970	3.719	6,75%
Interessi passivi diversi	549	243	125,93%
Spese e commissioni bancarie	1.010	1.017	-0,69%
Totale Proventi e Oneri Finanziari	3.262	497	556,34%

(voce E) Proventi ed Oneri Straordinari

Le voci più rilevanti dei proventi ed oneri straordinari sono rappresentate dalle sopravvenienze attive (euro 7.020) e dalle sopravvenienze passive (euro 62.041).

Le sopravvenienze attive sono costituite da note di credito di fornitori relative all'esercizio precedente.

Le sopravvenienze passive sono costituite principalmente dai conguagli SSN e Assinde e da fatture registrate nel corso dell'esercizio 2014, successivamente alla redazione del bilancio 2013, di competenza di esercizi precedenti.

Proventi e Oneri Straordinari	2014	2013	variazione %
20) Proventi straordinari	9.823	30.019	-67,28%
c) altri proventi straordinari			
Indennizzi sinistri	2.803	0	100,00%
Sopravvenienze Attive	7.020	30.019	-76,61%
21) Oneri straordinari	62.664	119.623	-47,62%
4) varie			
Sopravvenienze passive	62.041	119.427	-48,05%
Arrotondamenti passivi	623	196	217,86%
Totale Proventi e Oneri Straordinari	-52.841	-89.604	-41,03%

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) è stata calcolata secondo il metodo ordinario di cui all'art. 10 DLGS 461/97 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) di competenza dell'esercizio 2014 ammonta ad euro 82.994.

L'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) di competenza dell'esercizio 2014 ammonta ad euro 4.319. L'imposta è stata calcolata sul reddito imponibile ottenuto sommando al risultato netto di esercizio le variazioni fiscali in aumento o in diminuzione, deducendo perdite fiscali pregresse fino all'80% del reddito imponibile stesso.

Per quanto concerne la rilevazione inerente il Fondo imposte differite, derivante dall'operazione di conferimento di ramo d'azienda, si è proceduto per il quarto esercizio consecutivo a stornare la quota parte corrispondente ad 1/50°, in quanto la durata dell'ammortamento dei due immobili oggetto di rivalutazione è stata calcolata in 50 anni.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

In conseguenza di quanto sopra esposto nello stato patrimoniale della società al 31 Dicembre 2014 sono presenti le seguenti voci di bilancio:

- debito per imposte differite per euro 289.726;

Mentre nel conto economico sono presenti:

- imposte differite reversal per euro 6.441.

In base all'art. 2427 C.C. comma 1, n.14 nei seguenti prospetti si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite nell'esercizio in corso:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Reversal Imposte Differite	Saldo al 31/12/2013
Fondo Imposte Differite	289.726	6.441	296.166

L'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e di conseguenza nel rispetto del principio della prudenza.

